

The background of the entire page is a close-up photograph of a red ladybug with black spots on its back, perched on a green stem of a blue flower. The flower's petals are a vibrant blue, and the background is a soft-focus green.

Bilancio di Sostenibilità 2025 MITA

Siamo specialisti nella lavorazione dei metalli.
Dal 1988 lavoriamo nella manutenzione
e installazione di macchine e impianti.

**“Il mondo è un bel posto
e per esso vale la pena di lottare.”**

Ernest Hemingway

M.I.T.A.
MANUTENZIONE E MONTAGGI INDUSTRIALI
COSTRUZIONI MECCANICHE

L'AZIENDA MITA: IL BIOCENTRO

pag. 12	Solidità in costruzione: struttura, confini e visione - <i>Perimetro organizzativo e geografico</i>
pag. 18	Essenze del fare: prodotti e dinamiche produttive
pag. 22	L'Ecosistema del domani: mercati, reti e futuro tecnologico - <i>Il mercato a cui ci rivolgiamo</i> - <i>Una rete di relazioni a lungo termine</i> - <i>Un impegno costante sull'innovazione tecnologica e di processo</i>
pag. 26	Costruire il futuro: la nostra visione verso il 2030 - <i>La visione della sostenibilità</i> - <i>I principi dell'Agenda ONU 2030 a cui ci ispiriamo</i>

L'ECOSISTEMA RELAZIONALE

pag. 31	Il processo di individuazione dei temi rilevanti
pag. 32	Rotte di valore: mappa degli stakeholder e temi cardine - <i>Valutazione dei rischi e delle opportunità e principali aree di rischio e opportunità</i>
pag. 34	Traiettorie e traguardi evolutivi

L'INTELLIGENZA CENTRALE PER UNA GOVERNANCE EFFICIENTE

pag. 39	Sinfonia organizzativa: organigramma aziendale
pag. 40	Dinamiche di espansione: consolidamento e nuovi orizzonti

SOSTENIBILITÀ IN MOVIMENTO: IL CICLO DELLA VITA

pag. 45	Il nostro percorso verso la sostenibilità
pag. 46	Meccanica della rigenerazione: analisi di un settore in movimento

L'IMPATTO AMBIENTALE INVISIBILE: LEGGEREZZA E TRASPARENZA

pag. 51	Monitoraggio e leggerezza climatica: la nostra Carbon Footprint
pag. 54	Energia aziendale: gestione strategica e scelte trasparenti
pag. 56	Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale - <i>Qualità dell'aria ed emissioni</i> - <i>Gestione dell'acqua e prevenzione degli impatti</i> - <i>Tutela del suolo e prevenzione dei rischi ambientali</i> - <i>Gestione dei rifiuti ed economia circolare</i> - <i>Biodiversità e relazione con il territorio</i> - <i>Catena di fornitura e prossimità territoriale</i>

SINERGIA COLLETTIVA

pag. 66	Forza corale: la consistenza organizzativa in numeri
pag. 70	Codice Etico: DNA del gruppo e trame comuni
pag. 72	Cultura della prevenzione e solidità dei legami
pag. 74	Il vivaio della sinergia: orientamento e legami con il territorio e le nuove generazioni

Gentili stakeholder,

presentiamo il nostro terzo Bilancio di Sostenibilità confermando l'impegno a promuovere uno sviluppo sostenibile e a rendicontare con trasparenza i risultati raggiunti rispetto ai nostri obiettivi strategici.

La valorizzazione del territorio e del suo ecosistema, la cura per le persone e la sperimentazione di innovazioni tecnologiche restano i pilastri su cui si fonda il nostro impegno.

Questa terza edizione consolida il nostro percorso, iniziato nel 2023, di decarbonizzazione aziendale, grazie al monitoraggio costante delle emissioni climalteranti che, oltre agli ambiti diretti, include nel 2025 così come nel 2024, anche le emissioni di Scope 3. Considerare anche queste ultime, che si collocano lungo la catena del valore, consente di individuare anno dopo anno le misure più efficaci per ridurre le emissioni complessive.



Paolo Roncen - Amministratore unico MITA

- **Digitalizzazione e rinnovamento dei sistemi gestionali:** percorso di aggiornamento e integrazione dei sistemi informativi aziendali, finalizzato a migliorare l'efficienza dei processi, la tracciabilità delle informazioni e il supporto alle decisioni.
- **Formazione e strutturazione dei flussi logistici:** sviluppo delle competenze interne e definizione di processi logistici più strutturati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione dei flussi e aumentare l'efficacia operativa.
- **Miglioramento del sistema qualità:** rafforzamento delle procedure e degli strumenti di controllo, volto a garantire standard qualitativi sempre più elevati e una maggiore affidabilità dei processi.
- **Certificazione ISO 45001:** percorso di adeguamento e consolidamento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato all'ottenimento della certificazione ISO 45001.

Grazie alla condivisione della nostra visione, unita a entusiasmo e senso di responsabilità, intendiamo proseguire in questo percorso di crescita. Sappiamo che la strada verso la sostenibilità è complessa e in continua evoluzione: per questo riteniamo fondamentale una collaborazione costante e concreta con tutti gli stakeholder.

La nostra rotta di valore è quella di un'evoluzione continua, guidata dalla volontà di migliorare la qualità dei nostri prodotti e processi, ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle attività e di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder. Ogni iniziativa sarà valutata con attenzione e responsabilità, considerando il contesto, le risorse disponibili e le opportunità che emergeranno nel tempo.

Riconosciamo i progressi raggiunti fino a oggi e siamo fiduciosi che, con il vostro supporto e la collaborazione di tutte le parti coinvolte, sarà possibile centrare gli obiettivi prefissati.

Buona lettura.

Paolo Roncen

Nota metodologica

ABBREVIAZIONI

Nel Bilancio di Sostenibilità, M.I.T.A. S.r.l. Lavorazioni Meccaniche, è indicata come “azienda”, o “organizzazione”, o “MITA”, o “noi”. M.I.T.A. S.r.l. Lavorazioni Meccaniche detiene il copyright del presente rapporto.

SCOPO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento con cui l'azienda comunica agli stakeholder interni ed esterni gli impegni, la strategia, le modalità di gestione e i risultati dell'attività aziendale, dai punti di vista economico, ambientale e sociale.

APPROVAZIONE

Il presente Documento è stato predisposto e pubblicato con l'approvazione dell'Amministratore unico; si segnala comunque che tale Rapporto sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Sostenibilità”.

STANDARD DI RIFERIMENTO E PRATICHE DI REPORTING

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta seguendo il Modulo Base e alcuni punti del Modulo Comprehensive, previsti dallo Standard Volontario Europeo (Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non-listed, VSME), sviluppato da EFRAG e raccomandato dalla Commissione Europea a luglio 2025. L'obiettivo futuro è essere conformi a entrambi i Moduli.

I dati sui dipendenti sono espressi in numero di persone (headcount) al 31 dicembre 2025. Non sono utilizzati equivalenti a tempo pieno (FTE). Non si registrano variazioni metodologiche rispetto agli anni precedenti. Nel calcolo della CFP 2025 è stata utilizzata la versione più aggiornata del database ecoinvent (versione 3.12), in sostituzione della versione 3.11 utilizzata nel 2024; tale aggiornamento ha comportato una revisione dei valori della CFP 2024.

In merito alla riservatezza dei dati, si precisa che non sono stati esplicitati i nominativi di fornitori e clienti, in quanto informazioni sensibili e soggette a obblighi di riservatezza contrattuale e tutela commerciale.

L'informativa relativa ai rischi climatici (C4 - Modulo Completo) rimane esclusa dal presente Documento. Tale decisione è supportata dal principio di “se applicabile” previsto dallo standard. Per il periodo di riferimento, l'organizzazione ha valutato che tali rischi non incidono in modo significativo sulla propria posizione finanziaria né sulle operazioni nel breve, medio o

lungo termine. La situazione sarà comunque monitorata e riesaminata.

A supporto del precedente framework, sono stati inoltre considerati alcuni indicatori e principi metodologici elaborati dal Global Reporting Initiative (nello specifico lo standard GRI 2) con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza e la coerenza delle informazioni.

Per l'esercizio corrente non è stata condotta un'analisi di materialità con relativo coinvolgimento degli stakeholder, in quanto non esplicitamente richiesta dallo standard VSME. I temi rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance sono stati individuati attraverso una valutazione interna, basata sulle caratteristiche dell'attività aziendale e del settore di riferimento.

La redazione del Bilancio è stata effettuata con il supporto della società di consulenza GCP Srl Società Benefit.

Le eventuali eccezioni a questi principi vengono segnalate all'interno del documento.

PERIMETRO TEMPORALE E FREQUENZA DEL REPORTING

Il Bilancio è preparato su base individuale e le informazioni contenute si riferiscono all'azienda M.I.T.A. S.r.l. Lavorazioni Meccaniche nel suo complesso.

Le evidenze presentate si riferiscono all'esercizio 2025 (dal 01/01/2025 al 31/12/2025), in linea con il periodo temporale del bilancio d'esercizio dell'impresa. Ove disponibili, sono stati riportati i dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti, al fine di presentare l'andamento delle performance dell'azienda su un orizzonte temporale più esteso.

La frequenza del reporting è annuale.

CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Nel corso del periodo di riferimento non si sono verificate istanze significative di non conformità con leggi e regolamenti applicabili. MITA opera nel pieno rispetto delle normative vigenti a livello locale, nazionale ed europeo. Il monitoraggio costante degli obblighi normativi, unito all'aggiornamento continuo dei processi interni, ci permette di garantire la piena conformità alla legislazione applicabile e di tutelare la continuità aziendale.

ASSURANCE ESTERNA

Per il presente Bilancio non è prevista alcuna revisione da parte di professionisti esterni. MITA ha adottato una politica di autodichiarazione.

Si specifica che, in conformità con la natura volontaria dello standard VSME, non vi è l'obbligo di sottoporre le informazioni a revisione esterna e un'autodichiarazione dell'impresa è considerata sufficiente.

Capitolo 1

L'AZIENDA MITA:
IL BIOCENTRO



Solidità in costruzione: struttura, confini e visione

M.I.T.A. S.r.l. Lavorazioni Meccaniche opera nella manutenzione e installazione di macchine e impianti industriali. Fondata nel 1988, l'organizzazione ha progressivamente esteso il proprio ambito operativo, integrando alle attività originarie nuove competenze nelle lavorazioni meccaniche e negli assemblaggi, consolidando una struttura produttiva diversificata e coerente.

Il percorso di crescita ha portato MITA a configurarsi oggi come una realtà industriale capace di presidiare diverse fasi del processo produttivo, attraverso cinque principali aree di attività:

1. collettistica
2. carpenteria leggera
3. asportazione truciolo
4. assemblaggio di componenti e strutture meccaniche
5. montaggio e manutenzione di attrezzature industriali conto terzi.

L'organizzazione rientra nella categoria delle piccole e medie imprese ed è guidata dai due soci fondatori, con una gestione operativa prevalentemente affidata a Paolo Roncen. Questo assetto ha consentito nel tempo una conduzione coerente e continua, favorendo uno sviluppo graduale e strutturato.

Le attività produttive sono svolte su disegno o progetto fornito dal cliente. I processi sono gestiti prevalentemente in modo interno, con il ricorso a fornitori esterni per lavorazioni specifiche, quali trattamenti superficiali e alcune lavorazioni meccaniche specialistiche.

MITA opera secondo una logica Make To Order (MTO), producendo esclusivamente su commessa. Questo modello consente un controllo diretto delle lavorazioni, riduce le giacenze e permette una gestione efficiente delle risorse. L'intero ciclo produttivo è organizzato in modo verticalizzato, garantendo il presidio delle fasi operative e il rispetto degli standard qualitativi certificati secondo la norma ISO 9001:2015.

L'organizzazione adotta il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act) come riferimento per il miglioramento continuo, supportato da sistemi di monitoraggio delle performance e gestione delle non conformità. La comunicazione interna ed esterna rappresenta uno strumento operativo per garantire coerenza, trasparenza e allineamento con i clienti.

La Direzione assicura l'adozione e il miglioramento continuo dei sistemi di gestione certificati (ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015), definendo obiettivi e politiche coerenti con lo sviluppo dell'organizzazione.

A partire dal 2025, l'organizzazione ha inoltre adottato un Codice Etico, che rappresenta il riferimento guida per tutte le attività aziendali e definisce i principi che orientano il comportamento di collaboratori e partner. La gestione degli aspetti ambientali e qualitativi è affidata al Responsabile Qualità e Ambiente, con il supporto di professionisti esterni.



PERIMETRO ORGANIZZATIVO E GEOGRAFICO

L'organizzazione concentra le proprie attività nel territorio del comune di Borgo Valbelluna (BL), dove opera attraverso due stabilimenti produttivi che, nel tempo, hanno assunto ruoli complementari all'interno della struttura aziendale.

Lo stabilimento principale di Mel rappresenta il fulcro operativo, in cui si concentrano le lavorazioni a maggiore complessità, tra cui lavorazioni meccaniche di precisione, saldatura e assemblaggio. In questo sito si sviluppano anche i volumi produttivi più rilevanti ed è installato un impianto fotovoltaico che contribuisce alla produzione di energia elettrica, a supporto di una gestione più efficiente delle risorse.

Lo stabilimento di Lentiai, operativo dal 2021, svolge una funzione complementare, occupandosi prevalentemente di ordini standardizzati. L'introduzione di sistemi di saldatura automatizzata ha rafforzato la capacità produttiva, mantenendo una struttura più contenuta in termini di organico.

Il modello organizzativo si basa su una distribuzione delle attività che consente di ottimizzare i flussi produttivi, mantenendo il controllo diretto dei processi principali.

Il ciclo produttivo si sviluppa interamente su commessa e comprende lavorazioni di saldatura, verniciatura (prevalentemente esternalizzata), collaudo, assemblaggio e spedizione. Le materie prime utilizzate sono costituite principalmente da componenti metallici, supportati da materiali di consumo specifici per le lavorazioni.

MITA non svolge attività di progettazione interna se non su specifica richiesta del cliente.

Entrambi gli stabilimenti operano nel rispetto delle normative ambientali e di sicurezza sul lavoro, con un sistema strutturato di monitoraggio degli impatti. L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001 consente di presidiare in modo continuativo la gestione dei rifiuti e delle emissioni.

“MITA privilegia fornitori locali e materiali riciclabili, contribuendo a una gestione più responsabile della filiera.”



MITA sviluppa il proprio modello operativo costruendo nel tempo relazioni consolidate con clienti e fornitori, basate su affidabilità, continuità e capacità di risposta alle esigenze specifiche.

L'organizzazione si posiziona come partner operativo, affiancando il cliente nelle diverse fasi della commessa, dalla valutazione tecnica fino alla realizzazione, con un approccio orientato alla qualità e all'efficienza.

L'attività aziendale si fonda sull'integrazione tra competenze tecniche, aggiornamento tecnologico e valorizzazione delle persone, elementi che contribuiscono alla costruzione di un modello organizzativo solido e adattabile.

I principi che guidano l'operatività sono:

FIDUCIA E RISPETTO

Come base delle relazioni professionali

CURA E ATTENZIONE

Attenzione alla qualità e alla precisione operativa

COMPETENZA E SVILUPPO

Sviluppo continuo delle competenze

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Innovazione tecnologica applicata ai processi

INCLUSIVITÀ E DIVERSITÀ

Valorizzazione delle persone e delle diversità

SOSTENIBILITÀ

Impegno verso una gestione sostenibile delle attività.

In questo contesto, MITA persegue una crescita progressiva e strutturata, orientata al consolidamento delle proprie capacità operative e al miglioramento continuo delle performance, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

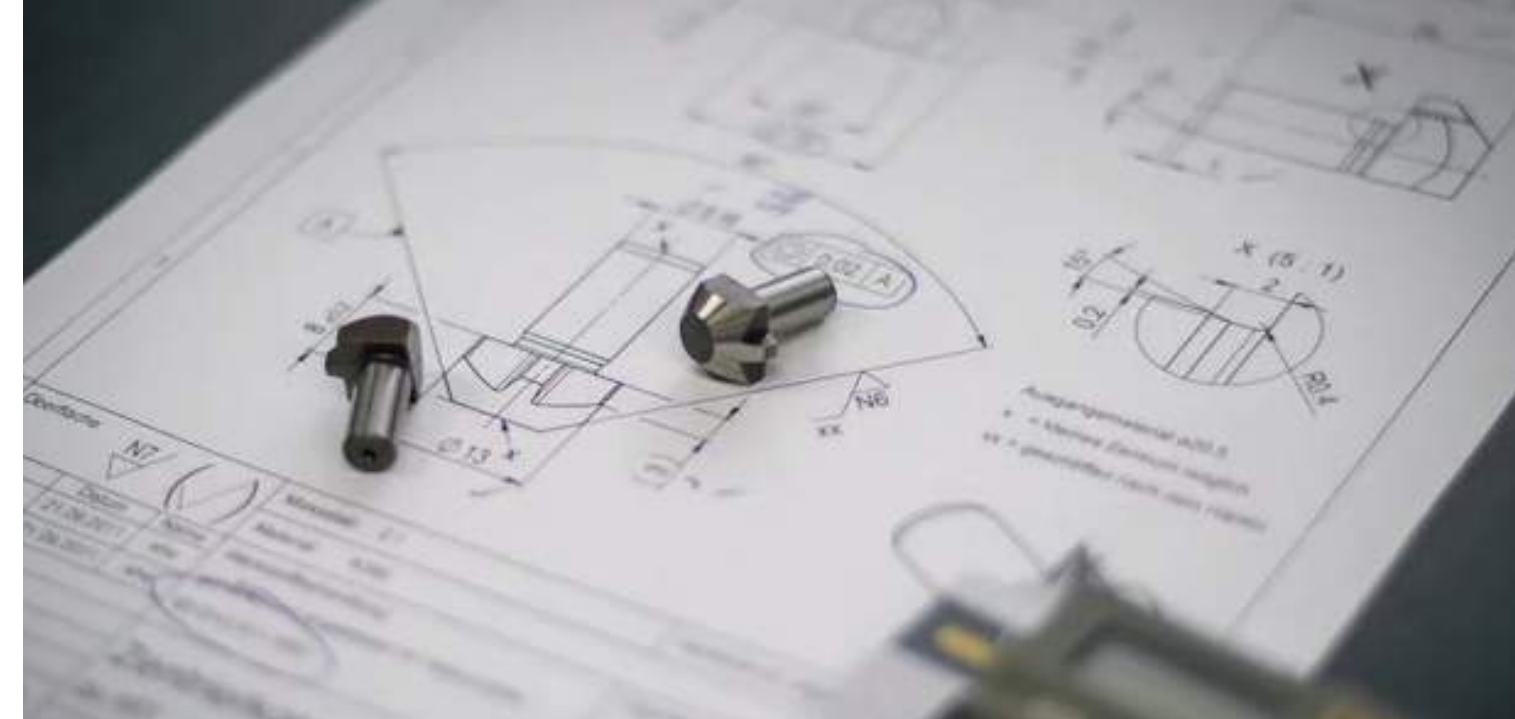


Essenze del fare: prodotti e dinamiche produttive

L'organizzazione realizza componenti e sistemi metallici su commessa, progettati per rispondere a specifiche esigenze applicative e operative. Il modello produttivo si basa su un'integrazione tra lavorazioni meccaniche, assemblaggio e controllo qualità, con l'obiettivo di garantire affidabilità tecnica e efficienza produttiva.

La produzione è orientata alla realizzazione di soluzioni personalizzate, limitando la standardizzazione non necessaria e contribuendo alla riduzione degli sprechi lungo il ciclo produttivo.

COLLETTORI IDRAULICI	Sistemi per la distribuzione di fluidi in circuiti complessi, progettati per garantire continuità operativa e resistenza in condizioni di esercizio gravose.
GRUPPI DI POMPAGGIO	Unità integrate composte da motori, pompe e sistemi di connessione, sottoposte a collaudi funzionali per assicurare prestazioni e sicurezza operativa.
ELEMENTI DI RACCORDERIA	Componenti realizzati con precisione dimensionale, finalizzati a garantire la tenuta e la durabilità dei sistemi.



MINUTERIE METALLICHE DI PRECISIONE

Particolari meccanici ad alta precisione, destinati ad applicazioni tecniche che richiedono tolleranze controllate.

ATTREZZATURE PER MOVIMENTAZIONE

Sistemi progettati per ottimizzare i flussi interni e migliorare l'efficienza delle operazioni logistiche e produttive.

STRUTTURE MEDIO-LEGGERE

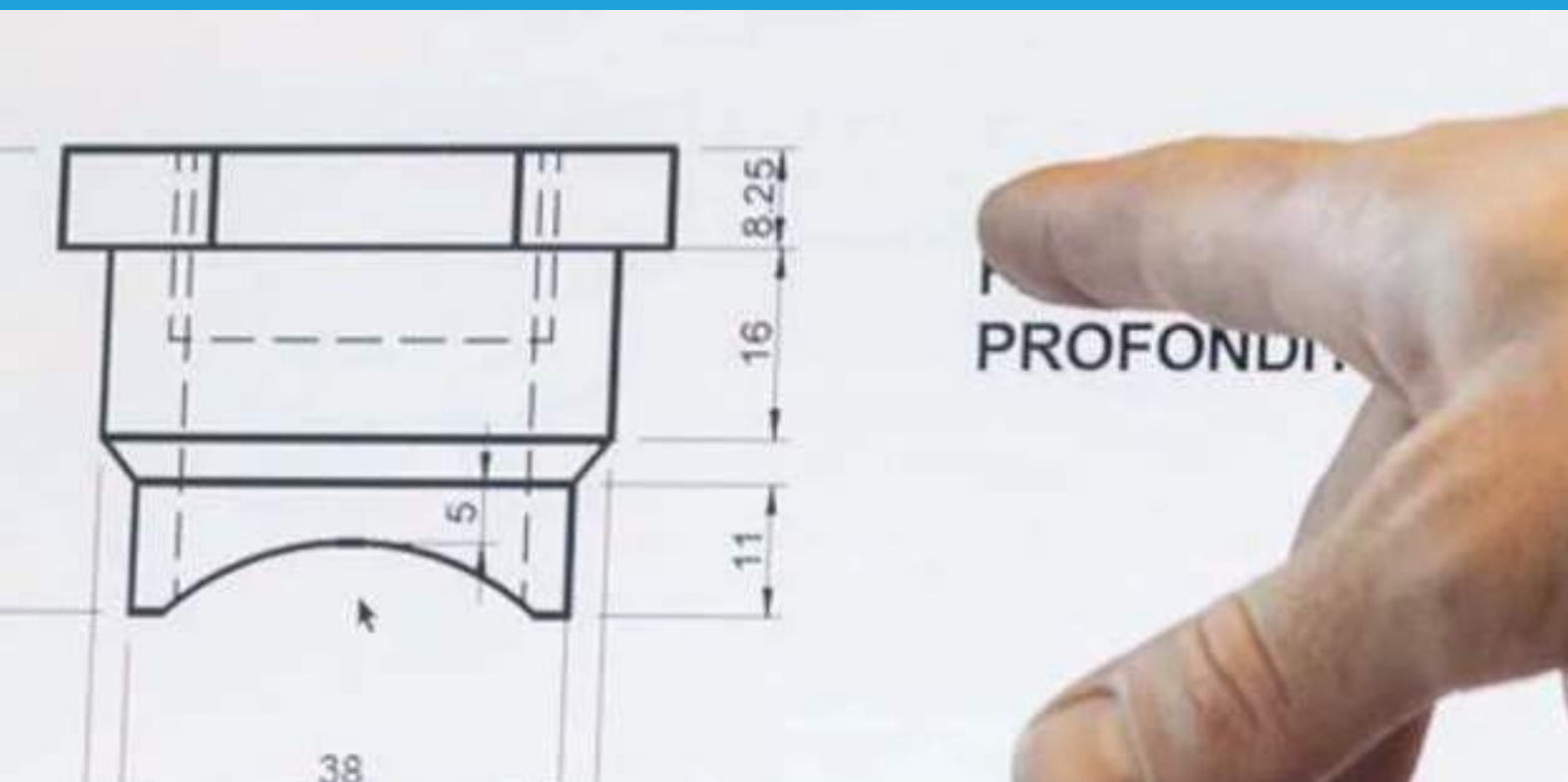
Elementi strutturali in ferro e acciaio inox, progettati per applicazioni industriali con requisiti di resistenza e adattabilità.

COMPLEMENTI D'ARREDO

Componenti metallici per ambienti commerciali, caratterizzati da attenzione alle finiture e alla qualità estetica.

COMPLEMENTI NAUTICI DI LUSO

Accessori realizzati con materiali idonei ad ambienti marini, progettati per garantire durata e resistenza nel tempo.



MITA affianca alla produzione un insieme di servizi tecnici che supportano l'intero ciclo della commessa, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa degli impianti e a garantire continuità produttiva per i clienti. Le attività di servizio sono orientate a ridurre i tempi di fermo, ottimizzare le prestazioni degli impianti e supportare una gestione più efficace delle risorse.

Le principali attività comprendono:



MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI

Interventi su componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici e strutturali, con attività di manutenzione preventiva e straordinaria finalizzate a ridurre il rischio di guasti e inefficienze.



MONTAGGIO E INSTALLAZIONE FINALE

Attività di assemblaggio e installazione presso il cliente, con verifica funzionale delle soluzioni realizzate.



VERNICIATURA E FINITURA

Gestione dei trattamenti superficiali attraverso lavorazioni interne o fornitori qualificati, in funzione delle specifiche tecniche e delle esigenze applicative.



CONSULENZA TECNICA

Supporto nella valutazione delle soluzioni e nella gestione delle specifiche tecniche, contribuendo a migliorare l'efficacia progettuale e operativa.



Le attività produttive si sviluppano secondo un modello su commessa, che consente di adattare ogni lavorazione alle specifiche esigenze del cliente, evitando produzioni in eccesso e contribuendo alla riduzione degli sprechi.

Il ciclo produttivo comprende:

- lavorazioni meccaniche di precisione (tornitura e fresatura)
- attività di carpenteria medio-leggera
- operazioni di saldatura (MIG/MAG e brasatura)
- assemblaggio di componenti e sistemi
- collaudi funzionali e controlli qualitativi
- gestione delle finiture superficiali e spedizione.

L'organizzazione gestisce internamente la maggior parte delle fasi produttive, mantenendo il controllo diretto sui processi e garantendo la tracciabilità delle lavorazioni. Le attività esternalizzate, come alcuni trattamenti superficiali, sono affidate a fornitori qualificati, selezionati anche in base a criteri di affidabilità e coerenza operativa.

L'approccio produttivo è orientato all'efficienza, attraverso l'ottimizzazione dei flussi, il monitoraggio delle performance e la gestione delle non conformità. Questo consente di migliorare la qualità del prodotto finale, ridurre gli scarti e assicurare il rispetto delle tempistiche di consegna.

L'integrazione tra produzione, controllo e gestione delle risorse contribuisce a contenere gli impatti operativi e a garantire un utilizzo più efficiente dei materiali e dell'energia, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'organizzazione.



L'Ecosistema del domani: mercati, reti e futuro tecnologico

IL MERCATO A CUI CI RIVOLGIAMO

MITA opera all'interno di una filiera industriale caratterizzata da elevata specializzazione tecnica e da una forte dipendenza dalle dinamiche dei principali clienti e dei settori di riferimento. In questo contesto, l'organizzazione ha costruito nel tempo un posizionamento fondato su affidabilità operativa, qualità esecutiva e capacità di adattamento alle esigenze produttive.

La scelta di mantenere una supply chain corta e prevalentemente locale, con fornitori quasi esclusivamente nazionali, rappresenta un elemento chiave di resilienza. In questo contesto, la distanza media dai fornitori si attesta a 62,8 km.

Questo approccio consente di ridurre l'esposizione alle perturbazioni internazionali, pur in un contesto globale caratterizzato da instabilità nei costi delle materie prime e dell'energia.

Nonostante la concentrazione rimanga elevata, con un cliente di maggioranza per collettivistica e assemblaggio per il mercato della climatizzazione che pesa per il 64% sul totale, l'organizzazione interpreta la continuità dei rapporti con i principali clienti come un indicatore di fiducia e riconoscimento del valore tecnico offerto. Parallelamente, sono in corso azioni orientate alla diversificazione, con l'obiettivo di rafforzare la presenza su mercati in crescita e migliorare l'equilibrio complessivo del portafoglio clienti.

UNA RETE DI RELAZIONI A LUNGO TERMINE

Il modello operativo di MITA si fonda su una rete di relazioni costruita progressivamente nel tempo, in cui ogni collaborazione rappresenta un elemento strutturale che contribuisce alla stabilità complessiva dell'organizzazione.

Il rapporto con i clienti si basa su continuità, affidabilità e capacità di risposta, elementi che consentono di consolidare partnership durature e di accompagnare l'evoluzione delle esigenze produttive. In questo contesto, la soddisfazione del cliente rappresenta un indicatore centrale per la valutazione delle performance e per l'orientamento delle azioni di miglioramento.

A supporto di questo approccio, l'organizzazione ha avviato un percorso strutturato di trasformazione digitale e ottimizzazione dei processi logistici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la tracciabilità delle informazioni e la gestione della supply chain.

La gestione delle relazioni si estende anche ai fornitori e ai partner, selezionati sulla base di criteri di affidabilità, qualità, rispetto dei criteri ambientali e coerenza operativa.

La prossimità geografica della filiera favorisce un maggiore controllo dei processi e una riduzione degli impatti legati alla logistica.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla tutela delle informazioni, considerate un elemento essenziale del rapporto fiduciario. L'organizzazione adotta procedure strutturate per la gestione dei dati tecnici e contrattuali, garantendo sicurezza, tracciabilità e conformità agli impegni assunti.

In questo sistema relazionale, ogni attore contribuisce alla costruzione di un equilibrio operativo stabile, in cui la collaborazione rappresenta un fattore chiave per la continuità e lo sviluppo nel tempo.



UN IMPEGNO COSTANTE
SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI PROCESSO

L'organizzazione persegue un approccio al miglioramento continuo orientato all'efficienza operativa, alla riduzione degli sprechi e al controllo degli impatti lungo i processi produttivi.

Analizzando i dati relativi alla Qualità per il triennio 2023-2025, si nota un trend complessivamente positivo nell'efficienza dei processi, nonostante alcune variazioni nel volume delle segnalazioni. Il dato più significativo è l'abbattimento dei costi legati alle non conformità, che sono diminuiti di oltre la metà in due anni. Questo suggerisce che, sebbene si verifichino ancora degli errori, che rimangono fisiologici in un processo con componente umana, l'entità o la gravità degli stessi è notevolmente diminuita.

Si osserva una risalita nel numero di non conformità da clienti nel 2025 (130) rispetto al 2024 (114). Tuttavia, il fatto che il costo totale continui a scendere indica una maggiore velocità di risoluzione o un impatto economico minore per singolo evento.

Il bilancio è, nel complesso, estremamente positivo: l'azienda sta riuscendo a produrre di più (maggiori ore lavorate) riducendo drasticamente gli sprechi economici legati alla non qualità. Si indagherà la causa del leggero aumento dei reclami nel 2025 per stabilizzare il trend anche nel numero assoluto di segnalazioni.

QUALITÀ	2023	2024	2025
Costo non conformità	€ 8.178,00	€ 5.049,15	€ 3.637,30
N. non conformità da clienti	169	114	130
Ore lavorate	48.849	49.152	50.693

Parallelamente alla qualità, MITA ha avviato un percorso di innovazione tecnologica focalizzato principalmente sull'ottimizzazione dei processi produttivi e gestionali. Tra gli interventi in corso rientrano l'introduzione di nuove tecnologie di lavorazione, l'implementazione di sistemi digitali integrati (ERP, MES, WMS) e l'adozione di strumenti avanzati per la progettazione e la produzione.

Queste iniziative si inseriscono in un progetto più ampio di trasformazione organizzativa, che include il rafforzamento delle competenze interne, la strutturazione dei flussi logistici e il miglioramento del sistema qualità, con l'obiettivo di incrementare l'affidabilità dei processi e la capacità di risposta al mercato.

Nel medio periodo, l'organizzazione ha definito obiettivi chiari in ambito di salute e sicurezza, con il percorso verso la certificazione ISO 45001 previsto entro il 2026, e ha rafforzato il proprio sistema di governance attraverso l'adozione del Codice Etico.

L'innovazione, in questo contesto, non è intesa come sviluppo di prodotto, ma come evoluzione continua dei processi e delle modalità operative, finalizzata a costruire un sistema produttivo più efficiente, tracciabile e resiliente.



Costruire il futuro: la nostra visione verso il 2030

LA VISIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

MITA adotta un approccio strutturato alla sostenibilità, basato sull'integrazione tra gestione dei rischi, opportunità strategiche e monitoraggio degli impatti lungo le proprie attività. Questo modello consente all'organizzazione di anticipare scenari evolutivi, rafforzare la resilienza operativa e orientare le decisioni verso uno sviluppo equilibrato nel tempo.

L'identificazione e la valutazione dei temi rilevanti avvengono attraverso un processo di analisi coerente con i principi di materialità, che consente di allineare le priorità aziendali alle aspettative degli stakeholder e al contesto di riferimento. I risultati di questo percorso costituiscono la base per la definizione delle strategie e degli obiettivi di miglioramento.

In ambito ambientale, l'organizzazione gestisce i propri impatti attraverso un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, che rappresenta uno strumento operativo per il controllo e il miglioramento continuo delle performance.

La Politica Ambientale si fonda su alcuni principi guida:

- rispetto della normativa applicabile e degli impegni sottoscritti;
- prevenzione dell'inquinamento e riduzione degli impatti legati a consumi energetici, rifiuti, emissioni e utilizzo di sostanze;
- miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso obiettivi e programmi dedicati;
- coinvolgimento del personale nei processi di responsabilizzazione;
- integrazione di criteri ambientali nella gestione della filiera;
- monitoraggio sistematico delle performance tramite indicatori e riesami periodici.

Questo approccio consente di sviluppare nel tempo un sistema organizzativo solido, in cui la gestione delle risorse, il controllo degli impatti e la responsabilità diffusa contribuiscono alla costruzione di un modello operativo sostenibile e duraturo.



I PRINCIPI DELL'AGENDA ONU 2030 A CUI CI ISPIRIAMO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta per MITA un riferimento strategico per orientare le proprie attività verso un modello di crescita integrato, in grado di coniugare dimensione economica, ambientale e sociale.

I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) costituiscono una guida per interpretare le principali sfide globali e tradurle in ambito aziendale in azioni concrete e misurabili. Per l'organizzazione, l'allineamento a questi principi significa rafforzare la capacità di gestione dei rischi, cogliere opportunità di sviluppo e contribuire alla creazione di valore condiviso.

L'integrazione degli SDGs nel modello operativo si traduce in:

- attenzione agli impatti ambientali e al loro contenimento;
- tutela delle condizioni di lavoro e dei diritti delle persone;
- adozione di pratiche di governance trasparenti e responsabili;
- promozione dell'innovazione come leva di sviluppo sostenibile.

Attraverso l'analisi di materialità, MITA ha individuato i temi rilevanti lungo le dimensioni ambientale, sociale e di governance (ESG), mettendoli in relazione con gli SDGs per garantire coerenza tra le priorità aziendali e gli obiettivi globali.

Questo allineamento consente all'organizzazione di consolidare nel tempo un percorso di sviluppo strutturato, in cui ogni iniziativa contribuisce alla costruzione di un sistema più resiliente, capace di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

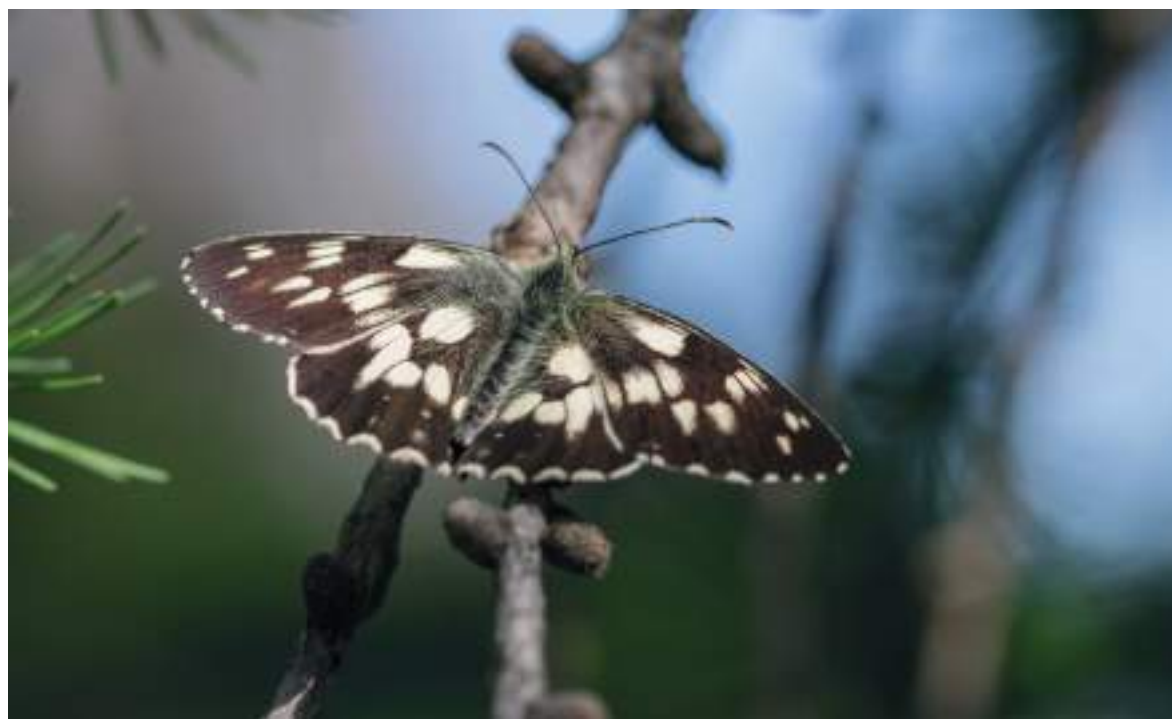
Capitolo 2

L'ECOSISTEMA RELAZIONALE



Gli stakeholder di MITA comprendono dipendenti e collaboratori, fornitori, clienti, enti normativi e comunità: una rete di relazioni che collega realtà anche molto distanti tra loro, proprio come farfalle che, spostandosi di fiore in fiore, favoriscono l'incontro, lo scambio e la diffusione di valore. Attraverso il loro movimento continuo, rendono possibile uno scambio vitale che mantiene attivo e in equilibrio l'intero ecosistema. Allo stesso modo, l'organizzazione cresce e si sviluppa grazie a una rete di relazioni fondate sulla fiducia reciproca: riceve valore, lo trasforma e lo restituisce, contribuendo alla solidità e alla continuità del sistema in cui opera.

L'analisi è stata sviluppata confermando la mappatura sistematica del contesto in cui opera l'organizzazione, considerando fattori economici, normativi, tecnologici, ambientali e sociali.



Il processo di individuazione dei temi rilevanti

Nell'ambito del percorso avviato nel 2024 e proseguito nel 2025, MITA ha sviluppato il proprio modello di rendicontazione volontaria di sostenibilità, con l'obiettivo di definire le priorità ESG a supporto della strategia aziendale. Il percorso, sviluppato in coerenza con il framework VSME e con i sistemi di gestione già adottati dall'organizzazione, si è articolato in più fasi e ha coinvolto sia le funzioni interne sia gli stakeholder esterni, che vedremo in seguito. Il processo si è basato su quattro passaggi.

COMPrensione del contesto di sostenibilità

Analisi approfondita delle attività aziendali e della documentazione ISO 9001 e ISO 14001, utile a individuare gli impatti ambientali, gestionali e organizzativi più rilevanti; in questo ambito si inseriscono anche il percorso verso la certificazione ISO 45001, previsto entro il 2026, e il rafforzamento del sistema di governance attraverso l'adozione del Codice Etico.

Individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Mappatura degli effetti, effettivi e potenziali, generati da MITA su economia, ambiente e persone, con particolare attenzione alla catena del valore e alle relazioni con gli stakeholder.

Valutazione della rilevanza

Valutazioni di Management, Soci, Dipendenti, Fornitori e Clienti tramite questionari, per comprendere il grado di rilevanza attribuito ai diversi temi ESG.

Definizione dei temi rilevanti

Ordinamento e raggruppamento degli impatti, dei rischi e delle opportunità in aree tematiche, fino alla conferma della lista dei temi rilevanti approvata dal massimo organo di governo nel 2024.

La conferma dell'analisi dei principali rischi e opportunità aziendali già sviluppata negli anni precedenti in linea con i requisiti ISO, ha costituito il riferimento per l'individuazione delle tematiche ESG più significative. Il 2025 ha confermato la validità dell'analisi dei principali rischi e opportunità aziendali, sviluppata negli anni precedenti in coerenza con i requisiti ISO e già assunta come riferimento per l'individuazione delle tematiche ESG più significative. Nel corso dell'anno di rendicontazione non sono emersi elementi tali da richiederne una revisione sostanziale; il quadro di riferimento è stato pertanto mantenuto, valorizzando anche gli esiti dell'indagine rivolta agli stakeholder chiave, utile ad affiancare alle priorità interne il punto di vista esterno e a restituire una visione complessiva, condivisa e bilanciata.

Rotte di valore: mappa degli stakeholder e temi cardine

MITA riconosce nel dialogo strutturato e continuo con gli stakeholder un elemento centrale del proprio percorso verso una gestione sostenibile e responsabile. L'analisi delle parti interessate, svolta nel 2024 per il primo Bilancio di Sostenibilità riferito all'esercizio 2023, ha consentito di mappare gli stakeholder rilevanti, comprenderne aspettative ed esigenze e integrare tali elementi nei processi decisionali e strategici. Data la recente elaborazione, il quadro individuato è stato confermato anche per il presente esercizio.

L'identificazione degli stakeholder ha incluso sia soggetti interni (soci, dipendenti, direzione) sia esterni (clienti, fornitori, enti di controllo, comunità locale), con una valutazione delle rispettive esigenze, aspettative e requisiti rilevanti.

CATEGORIA	STAKEHOLDER PRINCIPALI	ESIGENZE E ASPETTATIVE
Proprietà	Soci, amministratore unico	Redditività, reputazione, conformità normativa
Dipendenti e collaboratori	Personale interno, partner esterni	Riconoscimento, sicurezza, valorizzazione professionale
Clienti	Settore manifatturiero (mercato della climatizzazione e del freddo)	Qualità, affidabilità, riduzione NC
Fornitori e terzisti	Aziende partner e subfornitori	Stabilità contrattuale, rispetto delle condizioni
Enti normativi e di controllo	Organismi pubblici e tecnici	Conformità a normative cogenti (ambientali, fiscali, tecniche)
Comunità locale e ambiente	Territorio, enti ambientali, trasportatori	Riduzione impatti, gestione rifiuti, miglioramento continuo

Le esigenze degli stakeholder sono state integrate nei processi aziendali attraverso:

- la definizione degli obiettivi di sostenibilità;
- l'adozione di indicatori di performance coerenti con gli impatti generati;
- il monitoraggio continuo tramite audit interni e riesami periodici;
- la trasparenza nella comunicazione, anche attraverso il presente Bilancio.

Tale quadro ha costituito la base metodologica per l'individuazione dei temi rilevanti rendicontati nel presente Bilancio. MITA si impegna ad aggiornarlo periodicamente, tenendo conto dell'evoluzione del contesto operativo, delle priorità strategiche e delle esigenze emergenti, così da mantenere nel tempo un allineamento coerente tra le proprie attività e le istanze degli stakeholder.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ E PRINCIPALI AREE DI RISCHIO E OPPORTUNITÀ

L'analisi di materialità restituisce un sistema di rischi e opportunità tra loro interconnessi che coinvolgono le principali dimensioni della gestione aziendale. Le aree di attenzione riguardano in particolare la gestione economico-finanziaria, la conformità normativa, gli aspetti organizzativi, il monitoraggio delle emissioni e la gestione degli impianti. Accanto a queste, MITA riconosce opportunità di sviluppo legate al rafforzamento dei processi gestionali, alla digitalizzazione, alla valorizzazione delle competenze interne, al consolidamento delle relazioni con il territorio e a un utilizzo più efficiente delle risorse.

Questi elementi contribuiscono a definire le priorità di sostenibilità dell'organizzazione e orientano le azioni di MITA nel medio-lungo periodo. Nel complesso, i 10 temi rilevanti individuati per l'organizzazione e i suoi stakeholder, suddivisi per aree ESG, risultano coerenti con gli attuali indirizzi strategici aziendali e con le informazioni richieste dal framework VSME, guidando la strategia di sostenibilità e la struttura del presente Bilancio.

Traiettorie e traguardi evolutivi

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 rappresentano per MITA un riferimento utile a collegare le proprie priorità ESG alle principali sfide globali. In questa prospettiva, i temi rilevanti individuati trovano corrispondenza in un impegno concreto su più dimensioni: contenimento degli impatti ambientali, tutela delle condizioni di lavoro e dei diritti delle persone, adozione di pratiche di governance trasparenti e promozione dell'innovazione come leva di efficienza e competitività.

La tabella seguente mette in relazione le principali aree di rischio e opportunità, i macrotemi ESG, gli SDGs rilevanti e gli obiettivi individuati, offrendo una rappresentazione sintetica del contributo di MITA alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso.

N.	PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI	MACRO-TEMI MATERIALI	SDG RILEVANTI	OBIETTIVI
1	Aumento costi energia	E1 - Lotta al Cambiamento climatico	SDG 7 (Energia pulita e accessibile)	Ridurre consumi energetici e relative emissioni gestendo i costi dell'energia e promuovendo fonti rinnovabili.
			SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)	
2	Sprechi e costi elevati per gestione scarti	E2 - Uso delle risorse ed economia circolare	SDG 12 (Consumo e produzione responsabili)	Minimizzare sprechi, massimizzare il riuso degli scarti e ottimizzare l'impiego di materie prime e acqua nei processi industriali.
	Consumo eccessivo di risorse		SDG 9 (Industria, innovazione e infrastrutture)	
3	Incidente ambientale e perdita di licenza	E3 - Inquinamento	SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari)	Prevenire incidenti ambientali e non conformità sulle emissioni, tutelando ecosistemi terrestri e acquatici.
	Non conformità emissioni		SDG 14 (Vita sott'acqua)	
			SDG 15 (Vita sulla terra)	

N.	PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI	MACRO-TEMI MATERIALI	SDG RILEVANTI	OBIETTIVI
4	Mancato pagamento mutuo e/o fallimento bancario	G1 - Equilibrio economico finanziari di lungo periodo	SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	Garantire stabilità finanziaria, continuità occupazionale e investimenti in tecnologia per la competitività.
	SDG 9 (Industria, innovazione e infrastrutture)			
	Calo delle commesse e richieste preventivi	G2 - Qualità offerta/competitività nel mercato	SDG 12 (Consumo e produzione responsabili)	Mantenere alti standard di qualità, ridurre costi di non conformità e innovare prodotti/processi per restare competitivi.
	Riduzione dei margini per commessa		SDG 9 (Industria, innovazione e infrastrutture)	
5	Gestione Commerciale e Marketing non strutturata			
	Perdita di opportunità commerciali			
6	Non conformità dei prodotti e servizi forniti	G3 - Rapporti con la catena di valore	SDG 12 (filiera sostenibile)	Coinvolgere fornitori in requisiti di qualità, sostenibilità e continuità operativa, riducendo i rischi di interruzione.
	Interruzioni nella supply chain		SDG 17 (Partnership per gli obiettivi)	
7	Possibile infrazione normativa sulla sicurezza sul lavoro	G4 - Cultura d'impresa e conduzione di un business etico	SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)	Promuovere etica, conformità normativa e sicurezza sul lavoro, rafforzando la governance e la fiducia degli stakeholder.
	Mancanza rispetto normativa tributaria, fiscale, contributiva provinciale, regionale, nazionale, internazionale		SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	
8	Stress lavoro correlato	S1 - Condizioni di lavoro dei collaboratori	SDG 3 (Salute e benessere)	Prevenire stress, infortuni e turnover, garantendo ambienti sicuri, formazione e benessere dei dipendenti.
	Abbandono del posto di lavoro e comportamenti non adeguati		SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)	
	Possibile infrazione normativa sulla sicurezza sul lavoro			
9	Peggioramento clima aziendale e perdita talenti	S2 - Pari diritti e opportunità	SDG 5 (Parità di genere)	Assicurare trattamenti equi, inclusione e valorizzazione dei talenti per migliorare clima aziendale e retention.
			SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze)	
10	Perdita di consenso sociale	S3 - Impatti sociali e culturali	SDG 11 (Città e comunità sostenibili)	Rafforzare il consenso sociale attraverso iniziative di coinvolgimento, trasparenza e sostegno al territorio.
	Mancanza di relazione, integrazione e visibilità con l'esterno		SDG 17 (Partnership per gli obiettivi)	

Capitolo 3

L'INTELLIGENZA CENTRALE PER UNA GOVERNANCE EFFICIENTE



In MITA, la governance rappresenta un sistema di coordinamento evoluto, fondato sulla capacità di orientare decisioni, competenze e processi verso obiettivi comuni in modo efficiente, responsabile e condiviso.

Come nell'alveare l'ape regina non esercita un controllo gerarchico diretto, ma garantisce equilibrio e continuità attraverso segnali che regolano l'intero ecosistema, così l'organizzazione sviluppa una leadership capace di connettere persone, informazioni e funzioni aziendali in una visione integrata e coerente.

Questo approccio consente di favorire rapidità decisionale, chiarezza nei ruoli e collaborazione tra le diverse aree operative, riducendo dispersioni di energia e rafforzando la capacità dell'organizzazione di affrontare con efficacia le sfide del mercato e della sostenibilità.

La governance di MITA si basa quindi su responsabilità condivisa, trasparenza e coordinamento sistemico, elementi fondamentali per garantire solidità, continuità e crescita sostenibile nel tempo.

Sinfonia organizzativa: organigramma aziendale

Dal punto di vista della governance, MITA è una società a responsabilità limitata con una compagine societaria suddivisa in parti uguali tra i due soci fondatori, ciascuno titolare del 50% delle quote. Il modello di amministrazione prevede un Amministratore Unico, affiancato da un Revisore Legale indipendente.

AMMINISTRAZIONE E FATTURAZIONE

Presidia contabilità, finanza, adempimenti amministrativi e gestione della fatturazione attiva e passiva.

GESTIONE E CONTROLLO

Cura budgeting, controllo di gestione e analisi dei costi, supportando la Direzione nelle decisioni strategiche. Gestisce le relazioni con la clientela, l'elaborazione delle offerte, la pianificazione delle commesse.

PRODUZIONE

Coordina i processi operativi di entrambi gli stabilimenti (Mel e Lentiai) e comprende:

- Reparto Carpenteria (Lentiai)
- Reparto Lavorazioni Meccaniche
- Reparto Assemblaggio
- Reparto Saldatura e Assemblaggio Collettori
- Squadra Manutenzioni Esterne

IMMAGINE AZIENDALE

Coordina l'immagine di MITA verso gli stakeholder: sito web, sponsorizzazioni, attività varie.

QUALITÀ E AMBIENTE

Sovrintende ai sistemi di gestione certificati (ISO 9001 e ISO 14001), alla sicurezza e al miglioramento continuo.

La governance HSE è completata dalle figure di Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Medico Competente. In ciascuna sede operano squadre di emergenza e di primo soccorso, formate appositamente per interventi rapidi ed efficaci. Questa articolazione garantisce una chiara ripartizione dei compiti, rapidità decisionale e un controllo costante dei processi produttivi e degli obblighi normativi.



Dinamiche di espansione: consolidamento e nuovi orizzonti

Nel corso del 2025, MITA ha operato in un contesto economico caratterizzato da una generale fase di rallentamento dei mercati di riferimento e da un clima di elevata incertezza a livello internazionale. In questo scenario, l'andamento economico dell'organizzazione evidenzia una flessione rispetto all'esercizio precedente, ritenuta comunque coerente con le dinamiche che hanno interessato i principali settori trainanti.

In sensibile diminuzione gli ordini dei prodotti per il mercato della climatizzazione (-10,3%) e il mercato italiano del freddo (-50,1%), quest'ultimo compensato dall'export verso il mercato internazionale, soprattutto a seguito dello spostamento di alcune linee produttive destinatarie dei manufatti prodotti da MITA.

RISULTATO ECONOMICO	2022	2023	2024	2025
Fatturato	€ 4.493.293	€ 5.540.324	€ 5.775.256	€ 5.291.360

“MITA riconoscere il valore centrale delle persone e la necessità di garantire condizioni di lavoro coerenti con i principi di tutela e valorizzazione del capitale umano.”

Nonostante il contesto complesso, l'organizzazione ha continuato a presidiare con attenzione la solidità operativa e la continuità industriale, mantenendo un approccio orientato alla diversificazione dei mercati e al rafforzamento delle relazioni commerciali internazionali.

In un'ottica prudenziale, MITA ha adottato una gestione cautelativa, ponendosi come obiettivo prioritario il mantenimento dei livelli di fatturato raggiunti nell'esercizio precedente.

Parallelamente, l'organizzazione continua a lavorare sul progressivo ampliamento del proprio parco clienti, pur privilegiando in questa fase il consolidamento della struttura produttiva e organizzativa interna. L'obiettivo è rafforzare la capacità operativa e produttiva dell'azienda, così da poter rispondere in modo efficiente e sostenibile a eventuali nuove richieste future e a possibili opportunità di crescita.

MITA continua inoltre a riconoscere il valore centrale delle persone e la necessità di garantire condizioni di lavoro corrette, trasparenti e coerenti con i principi di tutela e valorizzazione del capitale umano.

L'organizzazione applica il Contratto Collettivo Nazionale del settore metalmeccanico, assicurando a tutto il personale condizioni retributive e normative definite attraverso gli accordi nazionali tra organizzazioni sindacali e associazioni datoriali. Tale adesione garantisce livelli salariali superiori ai minimi di sussistenza e contribuisce a promuovere stabilità, equità e tutela dei lavoratori.

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi accertati di corruzione o concussione, ovvero sono stati gestiti n. 0 casi, per i quali sono state adottate le seguenti misure correttive: 0.

INCIDENZA DEL FATTURATO DA SETTORI CRITICI

In relazione a quanto previsto dallo standard VSME, MITA non presenta un'esposizione economica nei confronti di settori considerati critici, quali armamenti, tabacco, combustibili fossili e industria chimica.

In considerazione della natura delle attività svolte, l'organizzazione non opera direttamente in tali settori né genera ricavi riconducibili agli stessi. Pertanto, la percentuale di fatturato attribuibile a settori critici è pari a 0%.

Capitolo 4

**SOSTENIBILITÀ
IN MOVIMENTO:
IL CICLO DELLA VITA**



Per MITA, la sostenibilità rappresenta un processo dinamico e continuo, fondato sulla capacità di generare valore riducendo sprechi, ottimizzando le risorse e promuovendo una visione circolare delle attività produttive. In questa visione, le persone rivestono un ruolo centrale, quali protagoniste del cambiamento e dello sviluppo sostenibile dell'impresa.

Come lo Scarabeo Sacro trasforma ciò che apparentemente è uno scarto in una risorsa utile alla continuità della vita, anche l'organizzazione interpreta materiali, energia e processi secondo una logica di rigenerazione e utilizzo responsabile. Ogni fase produttiva viene quindi osservata non come un sistema isolato, ma come parte di un ciclo più ampio, in cui efficienza, recupero e riduzione degli impatti diventano elementi centrali della strategia aziendale.

Attraverso investimenti mirati, attenzione ai consumi e una gestione sempre più consapevole delle risorse, MITA promuove un modello operativo orientato al miglioramento e alla progressiva riduzione della propria impronta ambientale. L'obiettivo è contribuire a costruire un sistema produttivo capace di mantenere il valore delle materie e delle risorse il più a lungo possibile, favorendo equilibrio tra sviluppo industriale, responsabilità ambientale e sostenibilità nel tempo.



Il nostro percorso verso la sostenibilità

Nel corso degli anni, MITA ha consolidato il proprio approccio attraverso investimenti mirati nell'innovazione produttiva, nel miglioramento continuo dei processi e nella strutturazione di sistemi di gestione in grado di garantire controllo, affidabilità e attenzione agli impatti ambientali.

Un passaggio significativo di questo percorso è stato rappresentato dall'adozione della **certificazione ISO 9001:2015**, conseguita ormai da diversi anni e mantenuta nel tempo come espressione di un impegno costante verso il miglioramento continuo. Nel corso degli anni, MITA ha infatti perseguito un progressivo innalzamento degli standard qualitativi, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza dei processi, la qualità dei prodotti e il livello di soddisfazione del cliente, consolidando una cultura aziendale orientata all'eccellenza e all'affidabilità. Successivamente, l'organizzazione ha ampliato il proprio impegno introducendo il **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015**, integrando nei processi aziendali principi di prevenzione degli impatti ambientali, utilizzo responsabile delle risorse e miglioramento delle performance ambientali.

Parallelamente, MITA ha sviluppato un presidio sempre più strutturato sui **processi complessi di Saldatura**, valorizzando il controllo tecnico e qualitativo delle lavorazioni come elemento centrale per garantire affidabilità e continuità produttiva.

L'evoluzione della sostenibilità aziendale si è progressivamente estesa anche agli aspetti etici e organizzativi. In questa direzione si inserisce l'**introduzione del Codice Etico**, strumento attraverso cui l'organizzazione definisce principi, comportamenti e valori condivisi, promuovendo trasparenza, correttezza e responsabilità nei rapporti con stakeholder, collaboratori, clienti e fornitori.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla tutela delle persone e al miglioramento delle condizioni di lavoro. Per questo motivo, MITA ha avviato il percorso finalizzato all'implementazione della **certificazione ISO 45001 relativa ai Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**, con l'obiettivo di completare il processo entro il 2026.

Il percorso di sostenibilità dell'organizzazione continua oggi attraverso un approccio orientato alla crescita responsabile, alla riduzione degli impatti e alla capacità di costruire valore duraturo nel tempo. Una visione che interpreta la sostenibilità non come un traguardo statico, ma come un processo di evoluzione continua, fondato su consapevolezza, innovazione e miglioramento costante.

Meccanica della rigenerazione: analisi di un settore in movimento

L'organizzazione ha confermato il percorso di analisi del proprio contesto operativo già avviato nei precedenti esercizi di rendicontazione, consolidando un approccio strutturato orientato alla comprensione dei principali fattori interni ed esterni che influenzano la capacità di generare valore nel tempo. L'analisi si sviluppa attorno a tre dimensioni principali: contesto interno, contesto esterno e gestione ambientale, in coerenza con il sistema di gestione e con gli obiettivi di miglioramento continuo definiti dall'organizzazione.

1. CONTESTO INTERNO

Il contesto interno di MITA si fonda su una struttura organizzativa snella e su una gestione imprenditoriale diretta, articolata nei due siti produttivi di Mel e Lentiai, nel comune di Borgo Valbelluna (BL). Il modello produttivo Make To Order continua a rappresentare un elemento distintivo dell'azienda, consentendo di coniugare elevati livelli di specializzazione, flessibilità operativa e controllo qualitativo lungo l'intera filiera produttiva.

Nel tempo, MITA ha consolidato il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano attraverso investimenti in formazione, sicurezza e sviluppo delle competenze, promuovendo un ambiente di lavoro orientato alla responsabilizzazione, alla partecipazione e alla crescita professionale delle persone.

L'azienda prosegue il percorso di innovazione tecnologica, digitalizzazione e automazione dei processi produttivi, in coerenza con i principi dell'Industria 4.0 e 5.0. In tale ambito, sono stati confermati nuovi investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza operativa ed energetica, tra cui l'installazione di uno stabilizzatore di tensione a monte del quadro elettrico generale, in grado di ridurre i rischi derivanti dai picchi di tensione e ottimizzare il prelievo di energia dalla rete, l'introduzione di un nuovo tornio a doppio mandrino per la riduzione dei tempi di lavorazione e l'implementazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici (energy meter) interconnessi secondo i requisiti Industria 4.0 sulle principali macchine del reparto tornitura. Tali interventi confermano la volontà dell'azienda di integrare innovazione, competitività e sostenibilità nei propri processi produttivi.

2. CONTESTO ESTERNO

Il contesto esterno in cui opera MITA continua a essere caratterizzato da fattori economici, politici, sociali e tecnologici in costante evoluzione, capaci di influenzare le dinamiche produttive e la capacità dell'organizzazione di generare valore nel breve, medio e lungo periodo.

L'azienda si inserisce all'interno di un tessuto produttivo locale dinamico e specializzato, mantenendo relazioni consolidate con una rete di fornitori prevalentemente locali, contribuendo così alla valorizzazione della filiera italiana e alla riduzione dei rischi legati alla dipendenza da forniture internazionali.

Permangono tuttavia elementi di complessità derivanti dall'instabilità geopolitica, dall'andamento dei costi energetici e delle materie prime, dalle criticità nelle catene di approvvigionamento e dalla continua evoluzione normativa.

In questo scenario, MITA conferma la volontà di rafforzare progressivamente il monitoraggio del contesto competitivo e delle dinamiche di mercato, con l'obiettivo di consolidare la propria capacità di adattamento e intercettare nuove opportunità di sviluppo.

3. GESTIONE AMBIENTALE

MITA conferma la centralità della gestione ambientale all'interno del proprio modello organizzativo, riconoscendo il cambiamento climatico e gli impatti ambientali delle attività produttive come aspetti strategici da presidiare in modo continuativo.

L'approccio adottato dall'organizzazione si basa su principi di prevenzione, conformità normativa e miglioramento continuo delle performance ambientali, in linea con il sistema di gestione implementato negli anni precedenti. Prosegue inoltre l'attività di identificazione e monitoraggio degli aspetti ambientali significativi associati ai processi produttivi, attraverso la definizione di obiettivi misurabili e azioni di miglioramento coerenti con i requisiti cogenti e volontari applicabili.

La documentazione tecnica relativa all'analisi ambientale, alla valutazione degli aspetti e impatti e al monitoraggio della normativa applicabile viene costantemente aggiornata e integrata nei processi decisionali aziendali, confermando la volontà dell'organizzazione di consolidare nel tempo un approccio sempre più strutturato e consapevole alla sostenibilità ambientale.

Capitolo 5

L'IMPATTO AMBIENTALE INVISIBILE: LEGGEREZZA E TRASPARENZA



Per MITA, la tutela dell'ambiente si traduce in un presidio costante degli aspetti ambientali connessi alle attività produttive: dalla qualità dell'aria alla gestione delle emissioni, dall'utilizzo delle risorse al controllo degli scarichi e al monitoraggio dei processi.

Come la libellula, insetto estremamente sensibile alla qualità dell'ambiente in cui vive e simbolo di equilibrio naturale, anche l'organizzazione adotta un approccio orientato all'attenzione costante, al monitoraggio e alla prevenzione. La sostenibilità ambientale viene quindi interpretata come una responsabilità quotidiana, fondata sulla capacità di osservare, misurare e ridurre progressivamente gli impatti generati dalle attività produttive.

Attraverso sistemi di gestione strutturati, controlli periodici e investimenti orientati al miglioramento continuo, MITA opera con l'obiettivo di rendere processi sempre più efficienti, trasparenti e coerenti con la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

La salvaguardia di aria, acqua e suolo rappresenta così un elemento centrale del modo di fare impresa dell'organizzazione, nella consapevolezza che la qualità ambientale dipende anche dalla capacità di monitorare con continuità ciò che accompagna ogni fase dell'attività produttiva.

Monitoraggio e leggerezza climatica: la Carbon Footprint

Per MITA, monitorare il proprio impatto climatico significa comprendere meglio gli effetti diretti e indiretti generati dalle attività aziendali, individuare le aree di miglioramento e orientare in modo più consapevole le future strategie ambientali.

Nel corso del 2025, l'organizzazione ha proseguito il percorso di analisi della propria Carbon Footprint di sistema secondo la metodologia del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), standard internazionale che consente di classificare le emissioni climalteranti in Scope 1, Scope 2 e Scope 3. L'analisi rappresenta la seconda valutazione completa del sistema aziendale e ha consentito di migliorare ulteriormente la qualità del dato, anche grazie a un utilizzo più strutturato delle informazioni provenienti dal gestionale aziendale e a una ricostruzione più puntuale dei flussi di materiali e della logistica.

Nel 2025 le emissioni complessive di MITA ammontano a 1.344,44 tonnellate di CO₂ equivalente. La distribuzione per Scope evidenzia una netta prevalenza dello Scope 3, pari al 96% del totale. Questo dato mostra come la quota più rilevante dell'impronta climatica non derivi direttamente dalle attività svolte all'interno dell'organizzazione, ma sia associata alle emissioni indirette generate lungo la catena del valore.

Lo Scope 1 rappresenta il 4% delle emissioni totali, mentre le emissioni di Scope 2 risultano sostanzialmente azzerate grazie all'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate. Il limitato impatto residuo è attribuibile esclusivamente agli effetti indiretti connessi al ciclo di vita dei pannelli fotovoltaici, inclusi i processi di produzione e il trattamento a fine vita degli stessi.



Emissioni totali di CO₂ 2025:

Scope1: 54,48 tCO₂e (4%)
 Scope2: 3,48 tCO₂e (0,1%)
 Scope3: 1.286,48 tCO₂e (96%)

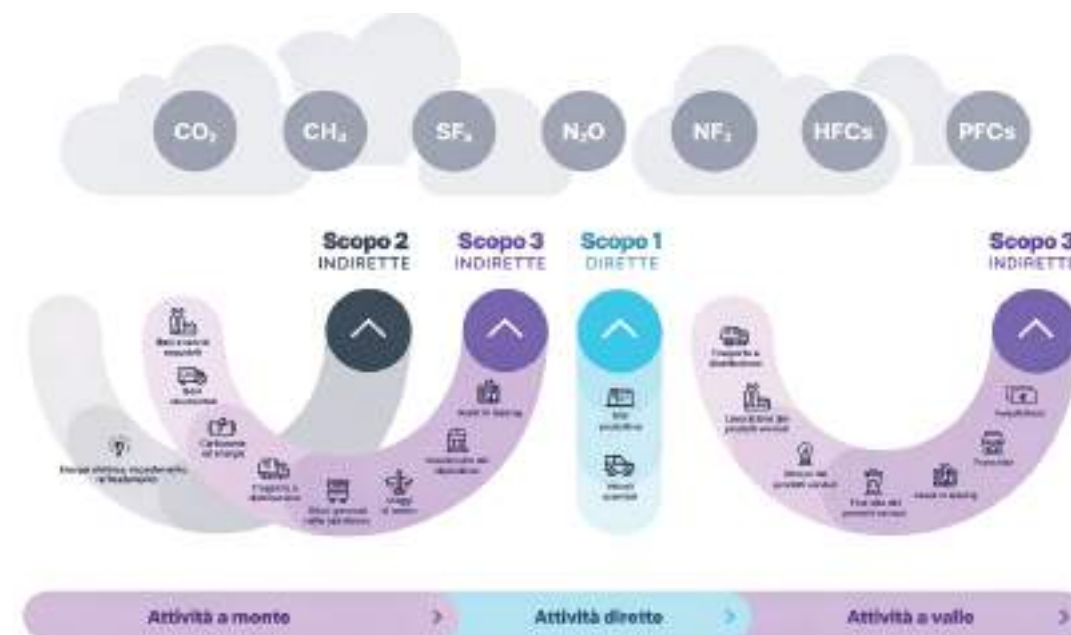
Emissioni totali di CO₂ 2024:

Scope1: 41,81 tCO₂e (0,11%)
 Scope2: 3,33 tCO₂e (0,1%)
 Scope3: 3.115 tCO₂e (98,57%)

L'analisi delle aree funzionali mostra che oltre il 90% delle emissioni complessive è riconducibile agli articoli acquistati per la realizzazione dei prodotti MITA. Si tratta di emissioni indirette generate a monte della catena del valore, associate ai processi produttivi necessari per ottenere tali articoli prima del loro ingresso in azienda. Il contributo principale deriva dai componenti in acciaio impiegati nel processo produttivo; seguono le pompe, acquistate come parti del prodotto finale e caratterizzate anch'esse da emissioni incorporate nei rispettivi processi di produzione.

Tra gli ambiti sui quali MITA può esercitare un controllo più diretto e immediato, l'azienda ha individuato come prioritario il tema dell'approvvigionamento e della produzione di energia elettrica, orientando in questa direzione le proprie principali azioni di miglioramento ambientale. In particolare, MITA ha perseguito una strategia volta sia a qualificare l'energia acquistata attraverso il ricorso a Garanzie d'Origine (GO) da fonti rinnovabili, sia ad aumentare la quota di energia autoprodotta mediante l'impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo. Queste scelte consentono all'azienda di intervenire concretamente su una delle leve maggiormente governabili della propria attività, contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali associati al consumo energetico e al progressivo rafforzamento dell'autonomia energetica aziendale.

Nel 2025 l'organizzazione ha acquistato 68.274 kWh di energia elettrica certificata tramite Garanzie d'Origine (GO) e ha autoprodotta 41.248 kWh attraverso l'impianto fotovoltaico installato. Questo approccio ha consentito di mantenere a zero le emissioni di Scope 2 calcolate secondo il metodo market-based, che attribuisce all'energia elettrica acquistata il fattore emissivo specifico del fornitore e delle caratteristiche contrattuali dell'approvvigionamento. In tale prospettiva, l'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili mediante Garanzie d'Origine (GO) consente di riflettere concretamente la scelta effettuata da MITA di approvvigionarsi da fonti a basso impatto ambientale.



Diversamente, il metodo location-based determina le emissioni sulla base del fattore emissivo medio del mix nazionale di produzione dell'energia elettrica, indipendentemente dalle caratteristiche del contratto di fornitura sottoscritto dall'organizzazione. Tale approccio non consente pertanto di evidenziare gli effetti delle scelte di approvvigionamento energetico adottate dall'azienda, poiché considera esclusivamente il contesto energetico del Paese in cui l'energia viene consumata.

La collaborazione con fornitori prevalentemente italiani e, in molti casi, geograficamente prossimi ai siti aziendali contribuisce a contenere le distanze medie di approvvigionamento. Tale configurazione della supply chain produce effetti positivi anche sul piano ambientale, limitando le emissioni climalteranti associate alla logistica in ingresso. Analogamente, il pendolarismo del personale presenta un impatto contenuto grazie alla vicinanza media tra luogo di residenza e sede lavorativa.

Sul fronte della gestione dei rifiuti, **MITA conferma inoltre il conferimento del 100% dei rifiuti prodotti a processi di recupero.** Questa modalità di gestione consente di valorizzare i materiali in uscita e contribuisce a mantenere molto contenuto l'impatto emissivo associato a questa area, rafforzando un modello orientato all'economia circolare e all'uso efficiente delle risorse.

L'analisi della Carbon Footprint rappresenta quindi per MITA uno strumento strategico di monitoraggio e miglioramento continuo, utile a identificare le principali aree di impatto e a definire interventi concreti per la progressiva riduzione delle emissioni climalteranti. In questa prospettiva, l'organizzazione intende continuare a investire nell'efficienza energetica, nella collaborazione con i fornitori per migliorare la gestione degli impatti lungo la catena del valore e nell'adozione di soluzioni produttive sempre più attente alla responsabilità ambientale.

Energia aziendale: gestione strategica e scelte trasparenti

Per MITA, la gestione dell'energia rappresenta un ambito rilevante per il miglioramento delle prestazioni ambientali e operative. L'organizzazione considera infatti l'efficienza energetica non solo come uno strumento di ottimizzazione dei consumi, ma anche come una leva concreta per ridurre gli impatti ambientali e rafforzare la resilienza del proprio modello produttivo.

L'azienda orienta il proprio approccio al monitoraggio dei consumi, alla riduzione del fabbisogno energetico e all'aumento progressivo dell'autoproduzione, con l'obiettivo di accrescere la quota di energia destinata all'autoconsumo.

In questo quadro, un ruolo centrale è ricoperto dall'impianto fotovoltaico aziendale, che contribuisce alla produzione autonoma di energia elettrica da fonte rinnovabile. Nel 2025 MITA ha autoprodotto 41.248 kWh di energia tramite il proprio impianto fotovoltaico, integrando questa produzione con l'acquisto di energia elettrica certificata attraverso Garanzie d'Origine.

Il sistema fotovoltaico rappresenta quindi uno strumento concreto della strategia energetica di MITA: contribuisce a ridurre la dipendenza dall'approvvigionamento esterno e a rendere più stabile la gestione dei consumi. A questo si affianca l'investimento in innovazione tecnologica e nell'efficientamento dei macchinari, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dell'energia e rafforzare progressivamente l'autosufficienza dell'organizzazione.

In questa direzione, nel 2025 l'Azienda ha installato uno stabilizzatore di tensione a monte del quadro elettrico generale, in grado di prevenire i picchi di tensione, riducendo gli sprechi energetici e contribuendo a salvaguardare gli impianti da possibili danni causati da anomalie della rete elettrica.

Inoltre, tutti i centri di tornitura sono stati dotati di sensori per il monitoraggio dei consumi energetici. Questa tecnologia consente di rilevare e analizzare in modo puntuale i consumi associati ai processi produttivi, supportando l'individuazione di opportunità di miglioramento dell'efficienza e favorendo un approccio orientato al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

MITA monitora inoltre i consumi legati alle altre fonti energetiche utilizzate nei siti produttivi, con particolare attenzione al GPL e ai carburanti impiegati per i mezzi aziendali, così da individuare ulteriori margini di efficientamento.

ENERGIA ELETTRICA						
SEDE	KWH	FONTI ENERGETICHE	2022	2023	2024	2025
MEL	Energia acquistata	Rinnovabili	47.188	50.193	51.773	49.215
		Non Rinnovabili	0	0	0	0
	Energia autoprodotta (Dati GSE)	Rinnovabili	48.047	46.518	42.831	41.248
LENTIAI	Energia acquistata	Rinnovabili	11.228	15.212	16.923	19.059
		Non Rinnovabili	0	0	0	0
	Energia autoprodotta	Rinnovabili	0	0	0	0
TOTALE			106.463	111.923	111.527	109.522
Differenze rispetto anno precedente ENERGIA ACQUISTATA					5%	-1%
Differenze rispetto anno precedente ENERGIA PRODOTTA					-8%	-4%

GPL					
SEDE		2022	2023	2024	2025
MEL	MC	2.644	2.324	2.700	3.990
LENTIAI	MC	1.570	1.664	1.620	1.828
TOTALE		4.214	3.988	4.320	5.818
Differenze rispetto anno precedente				8%	35%

CONSUMI DI GASOLIO PER AUTOMEZZI DI PROPRIETA'				
LITRI	2022	2023	2024	2025
TOTALE	2.511	2.270	2.164	1.954
Differenze rispetto anno precedente			-5%	-10%

Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale

Il rapporto tra attività produttive e territorio rappresenta per MITA un elemento centrale della gestione ambientale. L'organizzazione opera in un contesto di elevato valore paesaggistico e naturalistico e riconosce l'importanza di presidiare con continuità gli aspetti che possono incidere sulla qualità dell'ambiente locale.

A supporto di questo impegno, MITA ha strutturato un sistema di gestione ambientale fondato su controllo, monitoraggio e miglioramento continuo, che consente di seguire nel tempo le principali variabili connesse alle attività aziendali: qualità dell'aria, gestione delle risorse idriche, tutela del suolo, produzione e recupero dei rifiuti, oltre agli impatti indiretti legati alla catena di fornitura. Tale sistema contribuisce inoltre al rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili, quale requisito fondamentale di un agire responsabile.

Attraverso il progressivo efficientamento dei processi produttivi, il monitoraggio dei consumi energetici e l'adozione di soluzioni volte a ottimizzare l'utilizzo delle risorse, MITA contribuisce inoltre alla mitigazione dei cambiamenti climatici, perseguendo la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni indirettamente associate alle proprie attività. L'attenzione ai rischi e alle opportunità connessi al cambiamento climatico rappresenta infatti un elemento sempre più integrato nelle scelte aziendali e nei percorsi di miglioramento continuo.

La rendicontazione ambientale diventa quindi uno strumento per rendere visibili tali presidi, misurare l'evoluzione delle prestazioni e orientare le azioni di miglioramento, rafforzando il legame tra operatività aziendale, responsabilità ambientale e tutela del contesto locale.

QUALITÀ DELL'ARIA ED EMISSIONI

MITA considera il monitoraggio delle emissioni in atmosfera un elemento centrale del proprio sistema di gestione ambientale. Le attività produttive vengono gestite attraverso controlli periodici e procedure operative finalizzate a garantire la conformità normativa e la riduzione progressiva degli impatti ambientali associati ai processi industriali.

L'organizzazione monitora con attenzione gli aspetti ambientali connessi ai propri processi produttivi e agli impianti presenti nei siti aziendali, nel rispetto degli obblighi normativi applicabili. In particolare, MITA effettua controlli periodici sulle emissioni in atmosfera derivanti dalle lavorazioni produttive, attraverso il monitoraggio dei camini autorizzati, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti e garantire il corretto funzionamento degli impianti.

Analoga attenzione è riservata agli impianti di riscaldamento aziendali alimentati a GPL, sottoposti a verifiche e controlli periodici finalizzati a garantirne la sicurezza, l'efficienza operativa e il mantenimento delle prestazioni energetiche nel tempo. Tali attività consentono all'azienda di presidiare gli aspetti ambientali direttamente correlati alle proprie attività produttive e impiantistiche, promuovendo una gestione responsabile e conforme dei processi.



GESTIONE DELL'ACQUA E PREVENZIONE DEGLI IMPATTI

La gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta per MITA un ambito di attenzione costante, affrontato attraverso un utilizzo consapevole e controllato dell'acqua all'interno dei propri stabilimenti. L'organizzazione riconosce infatti il valore strategico di questa risorsa, sempre più esposta a fenomeni di sfruttamento e pressione sia a livello locale sia globale.

Tutte le sedi aziendali adottano un approccio orientato all'efficienza dei consumi idrici, monitorando periodicamente le quantità di acqua prelevate dalla rete acquedottistica al fine di verificare eventuali anomalie, prevenire perdite e mantenere i consumi entro livelli sostenibili. Nel 2025, il consumo idrico complessivo degli stabilimenti di Mel e Lentiai è stato pari a 284 m³, con approvvigionamento esclusivamente da acquedotti comunali. Nel dettaglio, i consumi registrati sono stati pari a 194 m³ per la sede di Mel e 90 m³ per la sede di Lentiai.

All'interno del processo produttivo, l'acqua viene utilizzata esclusivamente per le attività di collaudo dei collettori prima della consegna ai clienti e per i servizi igienici; inoltre, la vasca di collaudo è dotata di un sistema di recupero e ricircolo che consente di riutilizzare la stessa acqua per più prove, contribuendo a ridurre i consumi idrici e a promuovere un utilizzo più efficiente della risorsa. Gli scarichi generati risultano assimilabili a quelli domestici e vengono gestiti nel pieno rispetto della normativa vigente, senza compromettere in modo significativo le fonti idriche del territorio.

L'approccio adottato da MITA si fonda quindi sul controllo dei consumi, sulla gestione responsabile delle attività produttive e sull'aggiornamento continuo delle procedure ambientali, con l'obiettivo di mantenere nel tempo un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse idriche.

TUTELA DEL SUOLO E PREVENZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

MITA non svolge attività di sfruttamento diretto del suolo; il presidio di questa matrice ambientale riguarda quindi principalmente la prevenzione dei rischi connessi alle attività produttive e alla gestione delle sostanze presenti nei siti aziendali.

L'organizzazione adotta misure preventive volte a limitare il rischio di sversamenti accidentali, dispersioni o contaminazioni derivanti dalle attività produttive e dalla gestione delle sostanze presenti nei siti aziendali.

Le procedure di gestione ambientale e le attività di monitoraggio consentono di presidiare gli aspetti più sensibili legati allo stoccaggio dei materiali, alla gestione dei rifiuti e alla manutenzione degli impianti, contribuendo alla salvaguardia del territorio in cui l'azienda opera.

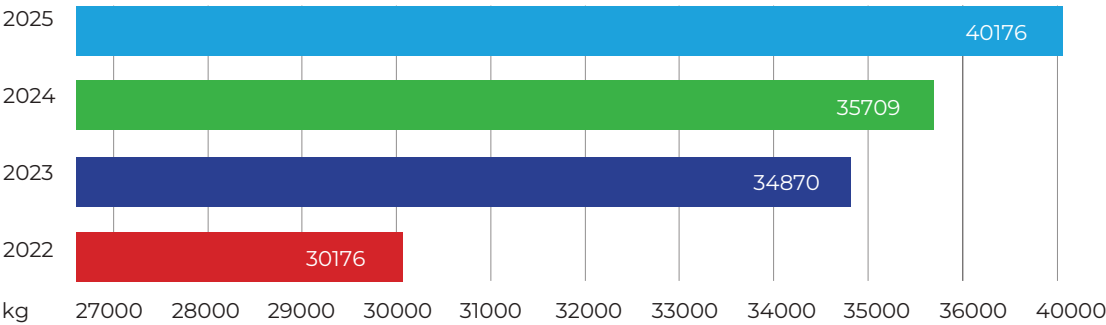


GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

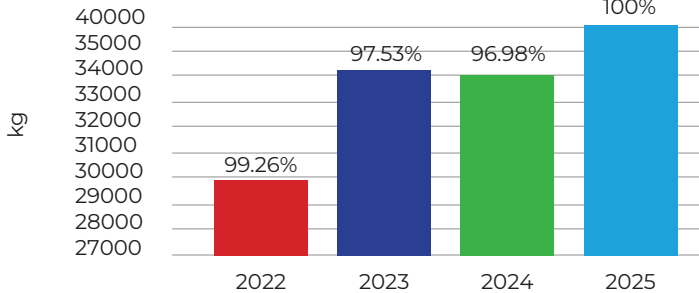
La gestione dei rifiuti viene affrontata da MITA secondo principi di tracciabilità, recupero e miglioramento continuo. L'organizzazione promuove una gestione responsabile dei materiali di scarto, privilegiando il conferimento a recupero e valorizzazione delle risorse ove possibile.

Nel 2025 il 100% dei rifiuti prodotti è stato destinato a recupero, confermando l'impegno dell'organizzazione verso modelli sempre più orientati all'economia circolare e alla riduzione degli sprechi. Le attività di raccolta, stoccaggio e conferimento vengono gestite attraverso procedure controllate e in conformità alla normativa ambientale vigente; inoltre, la distanza media dagli impianti di smaltimento e recupero è pari a circa 50 km, contribuendo a contenere gli impatti ambientali associati alla logistica dei rifiuti.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI RECUPERATI



SEDE	CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE	2023 (in kg)	2024 (in kg)	2025 (in kg)	CARATTERIZZAZIONE	COD. R/D
Mel	O80318	Rifiuti di inchiostri e toner	Recup./ ricic.	10	10	0	Non pericoloso	R13
	801111*	Pitture e vernici di scarto	Recup./ ricic.	70	30	165	Pericoloso	R13
	O70123	Rifiuti plastici	Recup./ ricic.		580	380	Non pericoloso	R12
	120109*	Scorie di saldatura	Recup./ ricic.	350	330	800	Pericoloso	R13
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti	Recup./ ricic.	12380	15200	21500	Non pericoloso	R12
	120121	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Recup./ ricic.	80	30	140	Non pericoloso	R13
	130205*	Scarti di olio minerale per motori	Recup./ ricic.	120	80	184	Pericoloso	R13
	140603*	Altri solventi e miscele di solventi	Recup./ ricic.	170	120	100	Pericoloso	R13
	150101	Imballaggi in carta e cartone	Recup./ ricic.	8800	11000	10000	Non pericoloso	R12
	150102	Imballaggi in plastica	Recup./ ricic.	3910	4000	3850	Non pericoloso	R12
	150103	Imballaggi in legno	Recup./ ricic.	3200	3350	1000	Non pericoloso	R12
	150110*	Rifiuti di imballaggio pericolosi	Recup./ ricic.	100	100	500	Pericoloso	R13
	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	Recup./ ricic.	20	20	33	Pericoloso	R13
	150202*	Rifiuti pericolosi derivanti da assorbenti, filtri e indumenti contaminati	Recup./ ricic.	380	570	400	Pericoloso	R13
	170405	Ferro e acciaio	Recup./ ricic.	5280	0	1000	Non pericoloso	R12
Lentiai	120199	Rifiuti non specificati altrimenti	Recup./ ricic.	0	160	30	Non pericoloso	R12
	120121	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Recup./ ricic.	0	4	10	Non pericoloso	R13
	150101	Imballaggi in carta e cartone	Recup./ ricic.	0	55	20	Non pericoloso	R12
	150102	Imballaggi in plastica	Recup./ ricic.	0	55	50	Non pericoloso	R12
	150111*	Imballaggi metallici contenenti una componente pericolosa	Recup./ ricic.	0	10	4	Pericoloso	R13
	150202*	Imballaggi in carta sporca	Recup./ ricic.	0	5	10	Non pericoloso	R13
TOTALE				34870	35709	40176		

I codici dei rifiuti contrassegnati da un asterisco (*) identificano, secondo l'Elenco Europeo dei Rifiuti, i rifiuti classificati come pericolosi, che richiedono specifiche modalità di gestione e smaltimento.

BIODIVERSITÀ E RELAZIONE CON IL TERRITORIO

MITA opera in un territorio caratterizzato da un elevato valore ambientale e paesaggistico, in prossimità dell'area del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Questa vicinanza rafforza ulteriormente la consapevolezza dell'organizzazione rispetto all'importanza della tutela degli ecosistemi locali e della biodiversità.

Pur svolgendo attività industriali, l'azienda promuove un approccio orientato alla compatibilità ambientale e alla prevenzione degli impatti sul territorio circostante, nella consapevolezza che la qualità dell'ambiente rappresenti un patrimonio condiviso da preservare nel tempo.

L'attenzione alla biodiversità si traduce quindi nell'adozione di pratiche gestionali responsabili, nel monitoraggio degli impatti ambientali e nella volontà di mantenere un equilibrio sostenibile tra attività produttive e contesto naturale.

CATENA DI FORNITURA E PROSSIMITÀ TERRITORIALE

MITA riconosce il ruolo strategico della supply chain nella gestione complessiva degli impatti ambientali e considera la relazione con i fornitori un ambito su cui rafforzare progressivamente il proprio impegno. La collaborazione prevalente con fornitori locali e nazionali consente di mantenere più contenute le distanze di approvvigionamento e di costruire relazioni più dirette lungo la filiera.

Questa prossimità rappresenta una condizione favorevole per ridurre gli impatti associati alla logistica e, al tempo stesso, per sviluppare un confronto più strutturato con i fornitori su qualità, affidabilità e responsabilità ambientale, promuovendo nel tempo una catena del valore più attenta agli impatti generati.



Capitolo 6

SINERGIA
COLLETTIVA



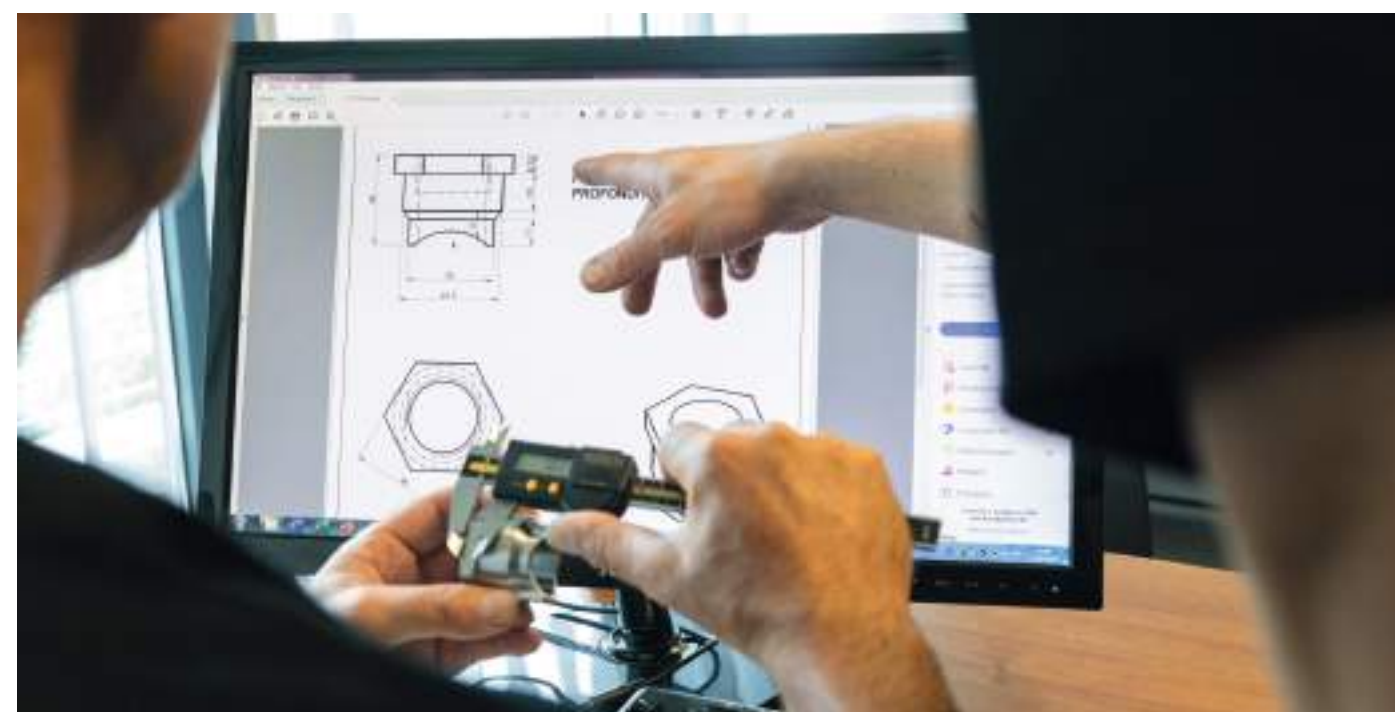
Forza corale: la consistenza organizzativa in numeri

Il contributo delle persone è stato, e continua a rappresentare, il cuore della crescita costante che caratterizza MITA sin dalla sua fondazione. Come una “forza corale”, ispirata alla capacità collaborativa della formica tessitrice, l'organizzazione fonda il proprio sviluppo sulla cooperazione, sulla responsabilità condivisa e sul valore del lavoro di squadra, riconoscendo in ogni persona un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

L'azienda attribuisce il massimo valore al rispetto di condizioni di lavoro corrette e sicure, sia all'interno dei propri stabilimenti sia in tutte le relazioni connesse alla propria attività. Per MITA, adottare pratiche di lavoro adeguate significa non solo contribuire al miglioramento delle performance aziendali, ma anche tradurre in azioni concrete un'etica condivisa, fondata sul rispetto dei diritti umani, sulla valorizzazione delle persone e sulla ferma condanna di qualsiasi forma di abuso o comportamento lesivo nei confronti dei dipendenti.

I principi fondamentali della nostra politica verso le persone:

- TUTELA
- COINVOLGIMENTO
- PROMOZIONE
- CONDIVISIONE



PERSONALE PER SEDE	2022	2023	2024	2025
Mel	24	28	30	30
Lentiai	2	3	2	4
Totale	26	31	32	34

PERSONALE PER SESSO	2022	2023	2024	2025
Uomini	23	26	25	26
Donne	3	5	7	8
Totale	26	31	32	34

PERSONALE PER RUOLO	2022		2023		2024		2025	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Impiegati	-	3	-	5	-	6	-	6
Operai	23	-	26	-	25	1	26	2
Totale	23	3	26	5	25	7	26	8

PERSONALE PER MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	2022	2023	2024	2025
Full time	24	29	27	29
Part time	2	2	5	5
Totale	26	31	32	34

TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI	2024	2025
Da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato	3	2
Da Part-time a Full-time	1	-

MATERNITÀ / CONGEDO	2024	2025
Maternità obbligatoria	1	1
Congedo parentale	3	1
Totale	4	2

TURNOVER	2024		2025	
	Totale	Di cui "Donne"	Totale	Di cui "Donne"
Occupati (31/12 dell'anno precedente)	31	5	32	7
Assunzioni	5	2	5	-
Cessazioni	4	0	3	1
Occupati (31/12 dell'anno monitorato)	32	7	34	8

Nel quadriennio 2022–2025 l'organico aziendale evidenzia un andamento di crescita costante, passando da 26 a 34 collaboratori, con un incremento complessivo pari al 30,8%. Questo trend riflette un percorso di consolidamento e sviluppo organizzativo sostenuto da nuove assunzioni e da un turnover complessivamente contenuto.

La sede di Mel continua a rappresentare il principale polo operativo dell'organizzazione, concentrando la maggior parte del personale lungo tutto il periodo analizzato, mentre la sede di Lentiai mantiene una dimensione più contenuta occupandosi principalmente di lavorazioni di carpenteria e della produzione di parte della collettoristica, pur registrando una crescita nel 2025.

Dal punto di vista della composizione di genere, si osserva un progressivo incremento della presenza femminile, che passa da 3 collaboratrici nel 2022 a 8 nel 2025. L'incidenza delle donne sul totale dell'organico aumenta così dall'11,5% al 23,5%, evidenziando un rafforzamento graduale delle politiche di inclusione e diversità.

L'analisi per ruolo conferma una prevalenza di personale operativo, coerentemente con la natura produttiva dell'organizzazione. Nel 2025 gli operai rappresentano circa l'88% dell'organico totale. Si rileva inoltre una progressiva crescita della presenza femminile anche nei ruoli operativi, elemento che evidenzia una maggiore apertura verso l'inclusione professionale in mansioni tradizionalmente caratterizzate da una prevalenza maschile.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del lavoro, il contratto full time continua a rappresentare la forma prevalente. Tuttavia, si registra un incremento del part time, passato da 2 risorse nel 2022 a 5 risorse nel 2024 e nel 2025. Questo andamento riflette una crescente attenzione verso strumenti di flessibilità organizzativa e conciliazione tra vita privata e professionale.

Nel biennio 2024–2025 si osserva inoltre una tendenza alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, con 5 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e una trasformazione da part time a full time. Tali dati evidenziano la volontà dell'organizzazione di consolidare nel tempo le proprie risorse e favorire continuità occupazionale.

L'attenzione alla genitorialità emerge anche dai dati relativi ai congedi. Oltre alle maternità obbligatorie previste dalla normativa, l'organizzazione promuove una cultura favorevole alla fruizione dei congedi parentali, in particolare da parte dei neo padri, supportando concretamente l'equilibrio tra responsabilità familiari e attività lavorativa.

Infine, l'analisi del turnover evidenzia livelli contenuti e coerenti con una situazione organizzativa stabile. Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di un'organizzazione in evoluzione, orientata al rafforzamento della propria struttura interna, alla valorizzazione delle persone e a un progressivo miglioramento degli aspetti legati a inclusione, stabilità occupazionale e benessere organizzativo.

Codice Etico: DNA del gruppo e trame comuni

L'adozione del Codice Etico rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno di MITA nel promuovere un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle persone. In coerenza con il principio che ispira il modello organizzativo aziendale, l'organizzazione si impegna a creare un contesto in cui ciascun collaboratore possa sentirsi tutelato, riconosciuto e parte integrante dell'ecosistema aziendale.

A supporto di questo approccio, MITA adotta un quadro di regole e pratiche orientate alla tutela delle persone, che comprende:

- l'applicazione della contrattazione collettiva nazionale e il rispetto delle disposizioni normative a tutela dei dipendenti;
- la garanzia della libertà di adesione alle organizzazioni sindacali;
- la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il sostegno alla crescita professionale attraverso percorsi formativi dedicati;
- l'attenzione a una distribuzione equilibrata dei collaboratori rispetto a genere, età e appartenenza a categorie protette;
- la garanzia della parità di trattamento retributivo tra uomini e donne, in coerenza con i livelli e le categorie professionali di appartenenza.

Il Codice Etico di MITA è entrato in vigore ufficialmente nel 2025 e rappresenta la guida fondamentale per tutte le attività aziendali e definisce i principi che orientano il comportamento di collaboratori e partner.

Attraverso di esso, l'azienda si impegna a garantire standard elevati di responsabilità e integrità, che trovano applicazione concreta nei seguenti ambiti:

- **RISPETTO DELLE LEGGI**
e dei regolamenti in tutti i contesti in cui opera
- **ONESTÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA**
nei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e stakeholder
- **CENTRALITÀ DELLE PERSONE**
con pari opportunità, assenza di discriminazioni e tutela della dignità individuale
- **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**
come priorità assoluta, con ambienti sicuri e rispettosi della persona
- **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**
promuovendo processi sostenibili e uso responsabile delle risorse
- **DIVIETO DI CORRUZIONE E CONFLITTI DI INTERESSE**
con regole chiare su omaggi e benefici
- **SALVAGUARDIA DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI**
sulla riservatezza dei dati e sulla proprietà intellettuale
- **UTILIZZO CORRETTO DELLE RISORSE**
e delle tecnologie aziendali, solo per finalità professionali
- **TRACCIABILITÀ E CORRETTEZZA**
in tutte le operazioni amministrative e finanziarie
- **DISPONIBILITÀ DI CANALI RISERVATI PER LA SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI**, con tutela di chi agisce in buona fede
- **APPLICAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI**
in caso di inosservanza, a conferma dell'impegno verso alti standard etici e di responsabilità sociale.

Cultura della prevenzione e solidità dei legami

La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un presupposto essenziale per garantire diritti, pari opportunità e percorsi di crescita professionale, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa sentirsi realmente coinvolta e parte integrante della comunità aziendale. MITA considera il benessere delle proprie persone un elemento centrale per favorire collaborazione, responsabilità condivisa e sviluppo sostenibile dell'organizzazione.

In quest'ottica, l'azienda ha definito un sistema strutturato di prevenzione e protezione, volto a individuare con chiarezza ruoli, responsabilità e funzioni specifiche a supporto dei lavoratori e alla gestione dei rischi nei diversi contesti operativi.

Un ruolo centrale è inoltre attribuito alla formazione in materia di salute e sicurezza, considerata uno strumento fondamentale per rafforzare la consapevolezza individuale e collettiva e promuovere comportamenti orientati alla prevenzione. Parallelamente, MITA sviluppa azioni mirate alla prevenzione e alla mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza, adottando un approccio proattivo finalizzato a ridurre potenziali criticità e a migliorare continuamente le condizioni di lavoro.

L'organigramma della sicurezza prevede figure di riferimento a livello generale come:

- il Medico Competente;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- squadre dedicate per ciascuna sede aziendale.

Nel corso del 2025, l'organizzazione ha ulteriormente rafforzato il proprio presidio in materia di salute e sicurezza, potenziando in particolare la sede di Lentiai attraverso l'inserimento di un ulteriore addetto antincendio e di un addetto al primo soccorso. Parallelamente, presso lo stabilimento di Mel è stato installato un DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) e, tra il 2025 e il 2026, quattro collaboratori sono stati formati per il suo corretto utilizzo, contribuendo a incrementare ulteriormente il livello di preparazione e tempestività nella gestione delle emergenze sanitarie.

INFORTUNI SUL LAVORO	2022	2023	2024	2025
Ore lavorate	48.272	48.849	49.152	50.693
Numero infortuni sul lavoro	0	0	0	0
Numero giorni di inabilità temporanea al lavoro per infortunio	0	0	0	0

Rispetto alle tabelle dell'anno precedente, abbiamo eseguito un aggiornamento della lettura dei dati 2023 e 2024. Nel 2025 la spesa complessiva per i dipendenti ha avuto un incremento del 5,51% rispetto all'anno precedente, coerente con l'aumento del personale rispetto agli anni precedenti.

RETRIBUZIONI	2023	2024	2025
Retribuzione annua dipendenti	€ 831.460,98	€ 945.782,10	€ 997.852,00



Il vivaio della sinergia: orientamento e legami con il territorio e le nuove generazioni

MITA dimostra da sempre una forte attenzione al territorio in cui opera, considerandolo un vero e proprio “vivaio” di relazioni, competenze, iniziative e valori da coltivare nel tempo. In questa prospettiva, l’organizzazione sostiene associazioni culturali, sportive e sociali attraverso sponsorizzazioni, attività di comunicazione e contributi economici, con l’obiettivo di contribuire alla crescita della comunità locale e rafforzare il legame con il contesto in cui è inserita.

Le iniziative promosse spaziano dal supporto a eventi artistici e manifestazioni sportive locali fino alla valorizzazione di attività associative e di volontariato, nella convinzione che lo sviluppo dell’organizzazione sia strettamente connesso alla vitalità e al benessere del territorio.

Nel 2025 MITA ha continuato il percorso di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con l’Istituto Superiore di Feltre. L’esperienza ha coinvolto uno studente del corso MECCANICA E MECCATRONICA, che ha svolto uno stage della durata di 14 giorni.

In questo modo l’azienda ha offerto a un giovane la possibilità di vivere da vicino la realtà produttiva, mettendo in pratica quanto appreso a scuola e iniziando a conoscere il mondo del lavoro.

LIBERALITÀ EROGATE		VALORI IN EURO		
NOMINATIVO STAKEHOLDER	TIPO EVENTO / INIZIATIVA	2023	2024	2025
Artdolomites APS	Sponsorizzazione progetto “Riflessione d’acqua”	6.000,00	-	-
Associazione Bellunesi nel Mondo	Esposizione pubblicità su omonima rivista	480,00	480,00	480,00
BI Racing Associazione Sportiva Dilettantistica	Presenza pubblicitaria su auto da competizione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Bmp Edizioni Srl	Esposizione pubblicità rivista News	250,00	-	-
Ass. Prom. Soc. Casel De Celarda	Esposizione striscione pubblicitario in manifestazione Casel de Celarda	-	500,00	500,00
Club Volo al Mare Asd	Esposizione striscione pubblicitario presso Campo Volo di Caorle	-	300,00	450,00
Comitato Organizzatore Amici della Pedavena Croce d’Aune	Pedavena-Croce d’Aune Prestazioni pubblicitarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Dolomiti Bellunesi Società Sportiva Dilettantistica	Esposizione pubblicità MITA presso Impianti sportivi di Belluno, Feltre, Seren del Grappa, Sedico e Pedavena. Logo MITA nel sito e su maglie da gioco	20.000,00	30.500,00	40.500,00
FLY STAR - Aerobatic Team	Presenza pubblicitaria con marchio MITA su materiale sportivo	1.500,00	-	-
Grafiche Futura srl	Feltrino news_Mensile_ Pagina pubblicitaria MITA	-	250,00	-
Gus Bike Team Asd	Sponsorizzazione pubblicitaria stagione sportiva 2024	-	100,00	100,00
Unione Sportiva Dil. Dynamo	Presenza pubblicitaria con marchio MITA su materiale sportivo (Contratto annuale)	10.000,00	-	10.000,00
BELLUNO CIAK Associazione Culturale Belluno	Erogazione liberale per sponsorizzazione progetto culturale	-	-	3.000,00
MOSTRA DELL’ARTIGIANATO FELTRE Comitato Organizzatore	Presenza pubblicità MITA nella comunicazione della Mostra	-	-	2.000,00
QUARTIERE CASTELLO Palio di Feltre - Ass. Sportiva Dilett.	Presenza pubblicità MITA nella comunicazione dd el Palio	-	-	1.000,00





Riferimenti agli standard
europei e internazionali

INFORMATIVA GENERALE	RIFERIMENTO VSME	RIFERIMENTO GRI	SEZIONE DEL BILANCIO
Criteri per la redazione (dettagli organizzativi)	B1	2-1	1. Solidità in costruzione: struttura, confini e visione
Certificazioni	B1		3. Le certificazioni: garanzie e prospettive di crescita
Base di reporting	B2	2-2	2. Nota Metodologica
Omissioni informative	B2		2. Nota Metodologica
Periodo e frequenza reporting	B2	2-3	2. Nota Metodologica
Conformità a leggi e regolamenti	B2	2-27	2. Nota Metodologica
Assurance esterna	B2	2-5	2. Nota Metodologica
Fatturato e turnover	B1		3.3 Dinamiche di espansione: consolidamento e nuovi orizzonti
Fatturato da settori critici	C8		3.3 Dinamiche di espansione: consolidamento e nuovi orizzonti
Impatti economici indiretti		203	4.2 Meccanica della rigenerazione: analisi di un settore in movimento
Numero lavoratori	B1	2-7	6.1 Forza corale: la consistenza organizzativa in numeri
Struttura e composizione della governance	B2	2-9	3.2 Sinfonia organizzativa: geometrie dell'organigramma aziendale
Presidente del più alto organo di governance	B2	2-11	3.2 Sinfonia organizzativa: geometrie dell'organigramma aziendale
Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	B2	2-17	3.2 Sinfonia organizzativa: geometrie dell'organigramma aziendale
Strategia della sostenibilità	C1	2-22	4. Moto perpetuo: tappe e traguardi della nostra trasformazione
Pratiche politiche e iniziative future sostenibili	B2	2-23	4. Monitoraggio e leggerezza climatica: la nostra Carbon footprint
Descrizione delle politiche e delle iniziative future	C2	2-24	4. Moto perpetuo: tappe e traguardi della nostra trasformazione

INFORMATIVA GENERALE	RIFERIMENTO VSME	RIFERIMENTO GRI	SEZIONE DEL BILANCIO
Responsabilità	C2		5. Monitoraggio e leggerezza climatica: la nostra Carbon footprint
Energia ed emissioni (Scope 1 - 2)	B3		5. Monitoraggio e leggerezza climatica: la nostra Carbon footprint
Energia ed emissioni (Scope 3)	C2		5. Monitoraggio e leggerezza climatica: la nostra Carbon footprint
Target di riduzione e di sostenibilità	C3		4. Moto perpetuo: tappe e traguardi della nostra trasformazione
Inquinamento aria, acqua e suolo	B4		5.3 L'Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale
Biodiversità	B5		5.3 L'Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale
Acqua	B6		5.3 L'Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale
Uso risorse ed economia circolare	B7		5.3 L'Equilibrio dell'habitat: preservazione locale e reporting ambientale
Forza lavoro - Caratteristiche generali	B8	401	3.2 Sinfonia organizzativa: geometrie dell'organigramma aziendale
Salute e sicurezza	B9		6.3 Cultura della prevenzione e solidità dei legami
Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	B10	2-30	3.3 Dinamiche di espansione: consolidamento e nuovi orizzonti
Metriche di condotta delle imprese	B11		6.2 Codice Etico: dna del gruppo e trame comuni
Attività, catena del valore e altri rapporti di business	C1	2-6	3. Attività e relazioni di business
Suddivisione per genere (management)	C5		6. Forza corale: la consistenza organizzativa in numeri
Diversità negli organi di governance	C9		3.2 Sinfonia organizzativa: geometrie dell'organigramma aziendale
Incidenti gravi in materia di diritti umani	C7		6.3 Cultura della prevenzione e solidità dei legami
Comunità locali	C8	413	6.4 Il vivaio della sinergia: orientamento e legami con il territorio e le nuove generazioni



Glossario

- **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**
Documento che rendiconta le performance ambientali, sociali ed economiche di un'azienda, andando oltre i semplici risultati finanziari.
- **VSME**
Acronimo di *Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non-listed*.
Standard europeo volontario sviluppato per le Piccole e Medie Imprese non quotate. Fornisce un quadro semplice e omogeneo per redigere il Bilancio di Sostenibilità (tematiche ESG) senza gli obblighi normativi della direttiva CSRD.
- **STAKEHOLDER**
Soggetti (interni o esterni) che hanno un interesse o sono influenzati dalle attività dell'azienda (es. dipendenti, clienti, fornitori, comunità).
- **CRITERI ESG**
Acronimo di *Environmental, Social, and Governance*.
Criteri utilizzati per misurare l'impatto ambientale, sociale e la qualità della gestione aziendale.
- **MATRICE DI MATERIALITÀ**
Rappresentazione grafica che incrocia la rilevanza dei temi ESG per l'azienda e per i suoi stakeholder, evidenziando le priorità strategiche.
- **CODICE ETICO**
Documento ufficiale che definisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità etiche e sociali dell'azienda verso i propri stakeholder.
- **GHG (GAS EFFETTO SERRA)**
Acronimo di *Greenhouse Gases*.
Gas (come CO₂, metano, ecc.) che intrappolano il calore nell'atmosfera, contribuendo al riscaldamento globale.
- **AGENDA 2030**
Programma d'azione sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso 17 obiettivi comuni.
- **SDGs**
Acronimo di *Sustainable Development Goals*.
I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.
- **GRI STANDARDS**
Acronimo di *Global Reporting Initiative*.
I parametri globali più diffusi per il reporting di sostenibilità, definiti dalla Global Reporting Initiative.
- **EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1**
Emissioni di gas serra provenienti da fonti controllate o di proprietà dell'azienda (es. combustione in caldaie, flotta aziendale).
- **EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2**
Emissioni derivanti dalla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione.
- **EMISSIONI SCOPE 3**
Altre emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore, inclusi fornitori e utilizzo dei prodotti venduti.
- **ISO 9001**
Standard internazionale per i Sistemi di Gestione della Qualità, focalizzato sulla soddisfazione del cliente e sul miglioramento continuo.
- **ISO 14001**
Norma tecnica che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale efficace, volto a ridurre l'impatto ecologico.
- **ISO 45001**
Standard internazionale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, finalizzato a prevenire infortuni e malattie professionali.
- **KPI**
Acronimo di *Key Performance Indicator*.
Indicatori quantificabili utilizzati per misurare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi prefissati.
- **SUPPLY CHAIN**
Catena di fornitura. L'insieme dei processi e degli attori coinvolti nel trasferimento di un prodotto o servizio dal fornitore al cliente.



Realizzato da:



GCP Srl Società Benefit
Via Strada Muson, 2/C, 31011 Asolo (TV)

Contributo fotografico di Nicola Roncen

Stampa su carta patinata certificata FSC

Finito di stampare in luglio 2026
presso Gruppo DBS SMAA srl
Rasai di Seren del Grappa (BL)



M.I.T.A. S.r.l. Lavorazioni Meccaniche
Viale Vasco Salvatelli, 12
32026 Mel - Borgo Valbelluna (BL)
Tel. +39 0437 540631

www.mitameccanica.it